

PROFUGHI: IL DIRITTO DI ACCOGLIENZA, IL DOVERE DI UNA POLITICA PER IL MEDITERRANEO



5x1000
CONTRO LE POVERTÀ

ACLI TRENTINE
CODICE FISCALE
80053230589

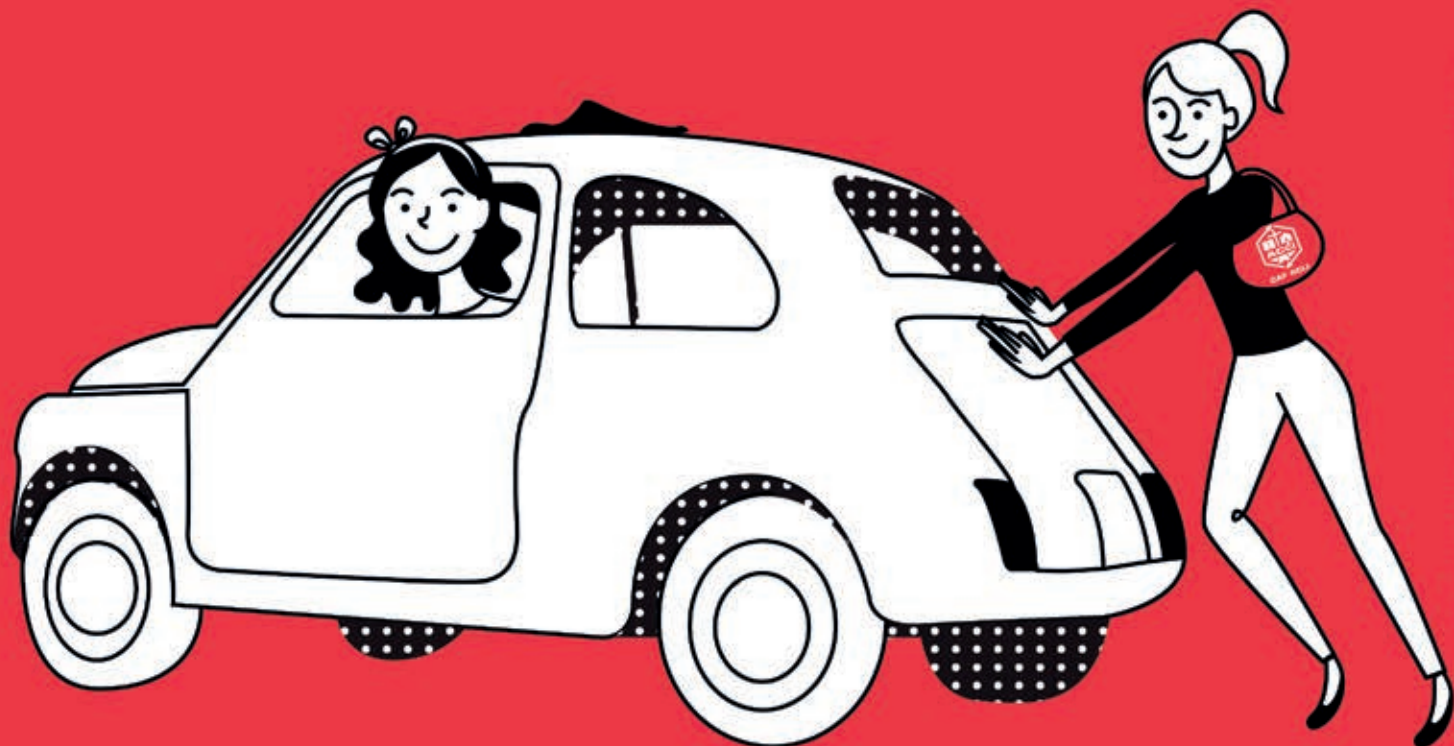
PAGINA 6 PAPA FRANCESCO ALLE ACLI: SIATE FEDELI AI POVERI

PAGINA 10 AVANTI CON FIDUCIA E COMPETENZA, REAGENDO ALLA CRISI

PAGINA 18 NUOVA INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE

Accli trentine n. 6 - Giugno 2015 - Anno 49° - Poste Italiane s.p.a. - Sped. in abb. Postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trento - Iscritto n. 74 Trib. TN - Contiene I.P.

Certe cose è meglio farle in 2.



Per fare il 730, scegli CAF ACLI!

www.istruzioni730.it
www.mycaf.it



CAF ACLI

Chiedi informazioni al Numero Unico*

199.199.730

Trentino e cooperazione

🕒 2 min

RISCOPRIRE LE RADICI DEL FUTURO

FAUSTO GARDUMI

Presidente Acli trentine

fausto.gardumi@aclitrentine.it



Sarebbe effettivamente difficile immaginare il Trentino, e la sua autonomia speciale, senza la cooperazione. L'esperienza mutualistica e solidaristica fondata da don Guetti ha cambiato il destino del Trentino e ha rafforzato le sue potestà autonomistiche modellandone l'originalità politica e sociale. Anche per questo, ricordando un passaggio di don Vittorio Cristelli, possiamo affermare che la chiesa trentina sia stata (anche) un'espressione conservatrice, ma mai reazionaria. L'impegno sociale, la scelta preferenziale per la solidarietà ed i meno favoriti sono stati i naturali destinatari della vicenda cooperativa, così come delle classi dirigenti che si sono succedute, fino a plasmare un'idea di Trentino aperto al mondo, mai chiuso egoisticamente su se stesso e tuttavia sempre radicato nelle proprie radici popolari. È questa "tensione" verso una cooperazione a tutto campo che non possiamo

perdere, pena la perdita di noi stessi e quindi della nostra stessa autonomia. Per questo crediamo nell'essenzialità della cooperazione per la nostra gente e per le nostre istituzioni. Il dibattito che si è aperto dentro la Federazione Trentina della Cooperazione ci sembra un vero e proprio "segno dei tempi" che, al di là delle valutazioni sulle singole opinioni espresse, ci sembra molto positivo per il Trentino. Un segno che indica come la crisi, nel bene e nel male, ci riporti alla necessità di riscoprire le nostre radici. Ad abbandonare le facili rendite di posizione, la rinuncia al pensiero e alla visione. A vivere gli incarichi di responsabilità non come un mestiere o una professione a vita, ma come un servizio a termine. Le Acli, a partire dalla prossima edizione di Estate insieme (prevista per il 2 agosto), intendono lanciare una campagna per una legge popolare contro i vitalizi ed i privilegi dei politici. È un modo per testimoniare la sobrietà che chiediamo prima di tutto a noi stessi, alla politica,

alla società nel suo insieme e alla cooperazione stessa. Le Acli sono vicine alla cooperazione trentina condividendo alcuni ambiti di impegno come quelli della Scuola di Comunità, di Euricse, di Formazione/lavoro e Formazione e sviluppo. Tantissimi dei nostri associati sono anche soci di cooperative. Quindi anche le Acli sono nella cooperazione. Noi e loro abbiamo bisogno di autoriformarci per adeguare le nostre strategie ad un mondo che è radicalmente cambiato. Per questo salutiamo e sosteniamo il dibattito che si è sviluppato all'interno della cooperazione trentina in queste settimane considerandolo in sé una grande testimonianza di impegno per il futuro di questa terra. Sobrietà, partecipazione, valore del socio e della persona, responsabilità sono i valori che ci uniscono e ci uniranno ancora di più nell'interesse generale della comunità trentina. ■ ■ ■

IN QUESTO NUMERO



NAUFRAGI
PAGINA 8



ASSEMBLEA CTA: UN RAGGIO DI SOLE
SUL MOVIMENTO TURISTICO
PAGINA 19



DONNE E VOLONTARIATO
PAGINA 21

OPINIONI	Nutrire il pianeta, ma come!	<u>4</u>			
	Scuola e mondo del lavoro	<u>4</u>			
	L'Europa dice no ai minerali "insanguinati"	<u>5</u>			
	Ricominciare dall'antico azionismo aclista	<u>5</u>			
ATTUALITÀ	Papa Francesco alle Acli: siate fedeli ai poveri	<u>6</u>			
	Naufragi	<u>8</u>			
	Una proposta ecumenica a favore dei migranti	<u>9</u>			
	Avanti con fiducia e competenza, reagendo alla crisi	<u>10</u>			
	Ottimo risultato alla gara TEXA dedicata ai migliori giovani meccanici italiani	<u>12</u>			
	Bicicletta in mostra	<u>12</u>			
	Grande successo per il progetto Tu sei...	<u>13</u>			
NOTIZIE UTILI	Pensplan Infopoint: al tuo fianco per costruire un futuro sereno	<u>15</u>			
			MONDO ACLI		
			Nuovo obbligo in arrivo!	<u>16</u>	
			Dichiarazione dei redditi 2015: anche alle Colf 640 euro di bonus	<u>17</u>	
			Nuova indennità di disoccupazione	<u>18</u>	
			Assemblea CTA: un raggio di sole sul movimento turistico	<u>19</u>	
			Le proposte formative di primavera	<u>20</u>	
			Donne e volontariato	<u>21</u>	
			Insieme per l'invecchiamento attivo	<u>22</u>	
			Un'Associazione qualificata per la difesa dell'anziano fragile	<u>23</u>	
			UNICO 2014: maggiore tassazione per i terreni incolti ed energia fotovoltaica fuori dal reddito agrario	<u>24</u>	
			Notizie dai Circoli Acli	<u>26</u>	
			Legge & diritti	<u>30</u>	
			VITA ASSOCIATIVA		

Expo 2015  2 min

NUTRIRE IL PIANETA, MA COME?

Di parole d'ordine o slogan non si vive. È del tutto evidente. Tuttavia ci sono anche coloro che ce lo vorrebbero far credere. Qualunque opinione ciascuno di noi abbia maturato in ordine all'utilità o meno di Expo, di certo si tratta di un avvenimento che si presta a molte e differenti letture. Ce n'è una che teoricamente dovrebbe unirci: il tema, l'argomento. Però non è così perché anche il tema dell'alimentazione e della nutrizione, come sappiamo bene, si presta a usi e abusi di potere, risorse, denaro e quant'altro, utilizzati per fare proprio il contrario di quanto si dichiara.

Per dare una risposta concreta a un'esigenza vitale, quale garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli, nel rispetto del Pianeta e dei suoi equilibri, non è certamente sufficiente un simposio, un congresso, un convegno, per quanto qualificato e importante. L'incontro e copresenza di tanti Paesi (più di 140) e Organizzazioni internazionali, così come la preventivata visita di oltre 20 milioni di persone nel corso dei sei mesi di apertura di Expo, potrebbero rappresentare fattori importanti per una analisi dei fattori critici che impediscono a tutt'oggi di rispondere alla fame nel mondo, e anche ad avanzare proposte concrete per una soluzione. Condizione imprescindibile è che, come ha sottolineato papa Francesco, questo avvenimento rappresenti realmente un'occasione di globalizzazione della solidarietà e che quanti vi operano abbiano presenti i volti delle persone che nel mondo ancora muoiono di fame. Se il buon giorno si vede dal mattino, non pare proprio che ci sia incamminati in questa direzione. Molti cluster dei Paesi poveri non sono ancora completati e hanno poco o nulla da mostrare. Intanto ci si rimpallano le responsabilità. È paradossale che la maggior parte delle persone che soffrono la fame nel mondo siano gli agricoltori. Questo perché - come annota John Coonrod, Vicepresidente Esecutivo dell'organizzazione The Hunger Project - gli agricoltori non sono adeguatamente sostenuti, tanto che non sono in grado di coltivare abbastanza cibo o guadagnare abbastanza soldi per potersi sfamare tutto l'anno. Anche in questo campo si ripropone il tema enorme della giustizia. ▾

PIERGIORGIO BORTOLOTTI

Responsabile Commissione Vita Cristiana
Acli trentine

Formazione  2 min

SCUOLA E MONDO DEL LAVORO

Che fosse opportuno costruire un rapporto sistematico fra scuola e lavoro, fra momento della formazione ed esperienza lavorativa, è sempre stato un principio concreto fondante dell'attività dell'ENAIIP Trentino.

Negli ultimi mesi questo principio è stato anche al centro di un animato dibattito a livello nazionale. C'è pur sempre chi continua a teorizzare che la scuola debba formare soprattutto dei cittadini in senso lato e trasmettere prevalentemente competenze generali lasciando alle prime fasi dell'ingresso nei luoghi di lavoro l'apprendimento delle conoscenze necessarie per divenire operativi. Ma i modi di produrre, sia beni materiali che immateriali, sono profondamente evoluti e sono soggetti a continui cambiamenti in tempi brevi, anche profondi, nei prodotti, nelle tecnologie, nell'organizzazione complessiva delle aziende (banche e burocrazie comprese), nella condizione di chi lavora. Questo cambiamento di prospettiva nelle politiche per il lavoro ha condotto la Provincia di Trento, e non solo, a adottare più incisivamente nella formazione di base il cosiddetto sistema duale (momenti formativi teorici che si integrano con momenti lavorativi pratici, a valenza ovviamente formativa, scanditi lungo tutto l'arco dell'anno). Dalla prossima estate l'opportunità di svolgere un tirocinio estivo offerta a tutti gli studenti delle scuole secondarie trentine, coinvolgendo le superiori oltre alla formazione professionale, è stata posta come un obiettivo importante "per accorciare le distanze fra le scuole e il mondo del lavoro".

ENAIIP del Trentino è particolarmente impegnata su questo terreno, come testimoniano anche i numerosi protocolli di intesa con le aziende e con le istituzioni che promuovono lo sviluppo delle attività economiche (e, quindi, dei lavori possibili) e lo sforzo di essere efficacemente presente operativamente anche nelle iniziative di formazione degli adulti previste lungo il percorso dell'alternanza. Il prossimo nuovo contratto di servizio con la Provincia Autonoma e lo sviluppo dei poli di filiera (che prevedono la partecipazione di istituzioni formative e scolastiche, di istituzioni di ricerca e di promozione dell'innovazione e di aziende) costituiscono delle sfide che vanno affrontate con la forza della nostra storia e la ricchezza della nostra esperienza coniugandole con la creatività e con una saggia disponibilità al cambiamento e all'innovazione. ▾

GIANLUIGI BOZZA

Presidente Enaip Trentino
gianluigi.bozza@enaip.tn.it



Già 11 milioni di morti in Africa per il coltan  2 min

L'EUROPA DICE NO AI MINERALI "INSANGUINATI"

Stagno, tungsteno, tantalio e oro, minerali largamente utilizzati nella fabbricazione di prodotti che usiamo tutti i giorni, provengono per lo più da zone del pianeta insanguinate da guerre. Il Parlamento Europeo ha votato a fine maggio una proposta che dovrebbe impedire alle aziende europee di utilizzare questi minerali provenienti da "aree affette da conflitto e ad alto rischio", con violenza diffusa, collasso delle infrastrutture civili, aree fragili post-conflitto e aree con governi e sicurezza deboli o inesistenti, caratterizzate da "violazioni diffuse e sistematiche dei diritti umani". Gli esempi più evidenti sono la Repubblica Democratica del Congo e la regione dei Grandi Laghi. La proposta del Parlamento Europeo introduce la "tracciabilità obbligatoria" per le 800.000 imprese dell'UE che utilizzano questi minerali. Tali imprese dovranno informare su tutte le misure prese per identificare e risolvere i rischi connessi alla loro catena di approvvigionamento. Stagno, tantalio, tungsteno e oro sono utilizzati in particolare nei settori dell'industria automobilistica e aerospaziale, dell'elettronica, delle costruzioni, dell'illuminazione, così come nella gioielleria. Soprattutto i cellulari, gli smartphone, i computer e tutte le tecnologie informatiche hanno assoluto bisogno del cosiddetto coltan, miscela di colombite e tantalite. L'80% del coltan proviene dal Congo, per lo più in forma illegale. Le guerre locali per l'accaparramento del minerale sono fomentate direttamente o indirettamente dalla multinazionali. Il minerale si presenta sotto forma di sabbia nera ed è radioattivo. Chi lo scava, spesso a mani nude, si ammala di tumore in poco tempo e le inesistenti misure di sicurezza fanno sì che molti minatori rimangano sepolti sotto crolli di materiale. Spesso a scavare il coltan sono bambini. Si calcola che le guerre sviluppate attorno allo sfruttamento del coltan abbiano causato già 11 milioni di morti. Ora la decisione dell'Europarlamento potrebbe avviare una fase nuova. Dopo il voto di fine maggio toccherà agli Stati membri esprimere la propria posizione e l'ultima parola spetterà alla Commissione Europea. La strada è quindi ancora lunga, ma un primo passo importante è stato compiuto. E tra i promotori di questa prima vittoria ci sono anche i cittadini europei, che hanno sostenuto l'iter parlamentare con una petizione sottoscritta da moltissime persone, anche in Trentino. ▼

FULVIO GARDUMI
fulvio.gardumi@gmail.com

La proposta di Pombeni  2 min

RICOMINCIARE DALL'ANTICO AZIONISMO ACLISTA

"Quella che stiamo vivendo è la più grande transizione della storia dopo la scoperta dell'America". A dirlo è Paolo Pombeni, professore di storia e direttore dell'Istituto storico italo-germanico di Trento, che ha partecipato ad un incontro promosso dalla Scuola di comunità dedicato al futuro dell'azione sociale.

Le Acli saranno forti in questa transizione se sapranno recuperare lo spirito delle origini e soprattutto se sapranno tornare a proporsi come scuola di vita. Non una scuola di politica calata dall'alto, ma un luogo di trasmissione dell'esperienza e della conoscenza da una generazione all'altra. Accanto alla riscoperta della comunità, Pombeni sollecita le Acli a sviluppare una nuova leadership a partire dai giovani ai quali, constata amaramente, è stato rubato il futuro.

"Il vero leader – ha sottolineato Pombeni – è colui che riesce a trovare un suo sostituto e a lasciargli il testimone". Si parla poi del tema dell'autoproduzione sociale, intendendo con questo la capacità delle Acli di creare nuova cittadinanza attiva e di prendersi cura del bene comune.

Un altro capitolo riguarda poi l'integrazione culturale e l'apertura di nuovi servizi di fronte a una società sempre più multietnica. Dobbiamo, afferma Pombeni, andare dove ci sono questi nuovi bisogni ed inventare nuovi servizi alla persona.

L'analisi di Pombeni è uno sguardo carico di speranza sul futuro dentro il quale è possibile ritrovare un nuovo protagonismo aclista e, con lo sguardo rivolto al papato di Francesco, anche una nuova stagione per la Chiesa cattolica.

In una transizione dove prendono corpo preoccupanti forme di estremismo religioso ed etnico, così come le tante varianti del populismo, ecco affacciarsi i contenuti di una nuova speranza che si fonda sull'idea di un nuovo umanesimo.

Quello che possono fare le Acli è condividere giorno per giorno questa speranza testimoniando quotidianamente l'impegno rivolto ai più bisognosi. ▼

WALTER NICOLETTI
walter.nicoletti@aclitrentine.it



L'udienza dal Papa per il 70° delle Acli

3 min

PAPA FRANCESCO ALLE ACLI: SIATE FEDELI AI POVERI



«L'ispirazione cristiana e la dimensione popolare determinano il modo di intendere e di riattualizzare la storica triplice fedeltà delle ACLI ai lavoratori, alla democrazia, alla Chiesa. Al punto che nel contesto attuale, in qualche modo si potrebbe dire che le vostre tre storiche fedeltà – ai lavoratori, alla democrazia e alla Chiesa – si riassumono in una nuova e sempre attuale: la fedeltà ai poveri».

Questo è uno dei compiti che Papa Francesco ha affidato alle Acli nella società attuale, rivolgendosi agli oltre settemila rappresentati delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani convenuti questa mattina nell'Aula Paolo VI per incontrare il Pontefice in occasione del 70° anniversario delle Acli.

Il Papa ha ricordato le quattro caratteristiche che il lavoro deve sempre avere: essere «libero, creativo, partecipativo e solidale». Papa Bergoglio ha richiamato gli acliisti a dare una «risposta sollecita e vigorosa contro questo sistema economico mondiale dove al centro non ci sono l'uomo e la donna: c'è un idolo, il dio-denaro». Quindi il Pontefice ha

esortato le Acli a offrire la propria vicinanza, la propria solidarietà alle persone in difficoltà per il lavoro. «I tanti "circoli" delle ACLI, che oggi sono da voi rappresentati qui, possono essere luoghi di accoglienza e di incontro.

Ma poi bisogna anche dare strumenti ed opportunità adeguate. È necessario l'impegno della vostra Associazione e dei vostri Servizi per contribuire ad offrire queste opportunità di lavoro e di nuovi percorsi di impiego e di professionalità».

In particolare, Papa Francesco ha sottolineato che «la proposta di un sostegno non solo economico alle persone al di sotto della soglia di povertà assoluta, che anche in Italia sono aumentate negli ultimi anni, può portare benefici a tutta la società. È una importante battaglia culturale, quella di considerare il welfare una infrastruttura dello sviluppo e non un costo. Voi potete fare da coordinamento e da motore dell'«Alleanza nuova contro la povertà», che si propone di sviluppare un piano nazionale per il lavoro decente e dignitoso».

«"Cristiani" e "lavoratori": sono i tratti distintivi delle Acli – ha affermato Gianni Bottalico, presidente nazionale delle Acli, rivolgendosi al Santo Padre per il saluto - Intendiamo continuare ad essere una presenza evangelizzatrice nel mondo del lavoro e nella società, pronti ad affrontare le nuove sfide che i cambiamenti impongono.

Non possiamo tollerare che oggi, soprattutto ai più giovani, sia offerto un "lavoro povero", precario. Per questo l'impegno delle Acli per il lavoro si incrocia, in questi tempi di crisi profonda, con quello del contrasto al progressivo impoverimento dei ceti medi lavoratori, delle famiglie e, insieme, alla lotta alla povertà.

Le Acli hanno promosso insieme ad altri soggetti laici e cattolici l'«Alleanza contro la povertà» per proporre uno strumento di inclusione sociale che sostenga chi è in difficoltà, per non lasciare nessuno escluso».

All'udienza era presente anche un folto gruppo di oltre 50 acliisti trentini guidati dal presidente Fausto Gardumi e dal segretario provinciale Joseph Valer.



**UN BEL SORRISO
SENZA ANDARE
ALL'ESTERO**

**Protesi senza palato
fissate con il sistema
Clic-Clac**

DentistiRiuniti

ROVERETO
0464-424874

CLES
0463-422932

TRENTO
0461-994426

INFO@DENTISTIRIUNITI.IT - WWW.DENTISTIRIUNITI.IT

NAUFRAGI



NELLA FOTO, UNA DOMANDA SORGE SPONTANEA: DOVE NASCEREBBE OGGI GESÙ CRISTO? FOTO WWW.FANPAGE.IT

Oggi guardando i tranci di pesce spada e tonno del Mediterraneo sul bancone della pescheria sono stata assalita da un pensiero terribile: questi pesci si saranno cibati dei resti delle tante persone affogate durante la traversata dal nord Africa? È così che per me si è fatta realtà l'idea che la nostra vita, il nostro "stile di vita", ha bisogno della loro morte.

Mi si è stretto lo stomaco e ho pensato che non potevo continuare ad essere testimone passiva di queste tragedie. So di non poter fare molto, ma almeno devo dare una mano a chi sta cercando soluzioni praticabili per strappare alla morte tanta gente e per salvare noi stessi da quell'indurimento dei cuori che ci consente, come dice papa Bergoglio, di considerare "scarti" gran

parte dell'umanità. Non è vero che non ci sia nulla da fare per fermare questo massacro. Certo non siamo in grado di porre rimedio ad una situazione di guerra diffusa (di cui in gran parte Europa e Usa sono responsabili) che costringe interi popoli a fuggire da luoghi in cui le bombe hanno distrutto le case, le reti idriche, le fognature; dove manca il cibo, manca tutto e rimane in abbondanza solo la violenza, ma possiamo rendere più sicuro il viaggio verso la salvezza. La Comunità di Sant'Egidio, in accordo con la Federazione delle Chiese Evangeliche, propone la creazione di un "canale umanitario in Marocco e in Libano, collegato ai consolati europei, al quale si possano rivolgere i richiedenti asilo per ottenere un visto che consenta loro di affrontare in sicurezza il viaggio verso la salvezza". Si tratta in sostanza di sperimentare degli "humanitarian desk" (tavoli umanitari) secondo quanto previsto dagli accordi di Schengen e dal Trattato di Lisbona che

in effetti consentono di organizzare una forma di protezione sussidiaria e temporanea per chi fugge da guerre o da calamità naturali.

Questa organizzazione permetterebbe di sottrarre alla malavita i destini di tante donne, bambini e uomini che invece attualmente sono costretti, per fuggire, a rivolgersi ai trafficanti di esseri umani. Sappiamo che queste persone sono costrette a subire violenze di ogni tipo (le donne "naturalmente" anche violenze sessuali) nei lunghi giorni che precedono gli imbrachi, sappiamo che devono pagare tra i 1000 e i 3000 euro per un viaggio che spesso si conclude con la morte, mentre un cittadino europeo qualunque con 500 euro va e torna in aereo da paesi anche più lontani. Possiamo permetterlo? No, se siamo anche solo un poco umani non possiamo. Dobbiamo organizzarci e premere sulle istituzioni politiche perché consentano la realizzazione di questo progetto di buon senso. Per liberarci dall'angoscia non può bastare fare la spesa a km 0 e comprare i salmerini del Trentino, bisogna sostenere le possibilità concrete di salvare vite umane aprendo canali di accesso legale all'esercizio di diritti riconosciuti internazionalmente. Queste persone che fuggono sono profughi di guerra, il loro diritto ad essere accolti è sancito dai trattati internazionali, lasciarli affogare è un crimine di cui non possiamo essere complici. Se sei d'accordo che le Acli aderiscano alla proposta della Comunità di Sant'Egidio facelo sapere scrivendo attraverso il circolo o direttamente al Coordinamento Donne delle Acli.

Grazie. ■ ■ ■



PAOLA MORINI
direttivo Coordinamento
Donne

UNA PROPOSTA ECUMENICA A FAVORE DEI MIGRANTI*

Di fronte alle stragi del mare, che registrano un numero sempre più elevato e inaccettabile di vittime, la Federazione delle Chiese evangeliche in Italia e la Comunità di Sant'Egidio hanno lanciato una proposta realizzabile in tempi rapidi dalle autorità italiane proponendola come "modello" applicabile non solo dall'Italia ma anche da altri Stati europei.

In sintesi si prevede di aprire nei Paesi da cui partono i migranti, in accordo con le ambasciate italiane, un canale dedicato per ottenere visti per motivi umanitari che permettano l'ingresso nel nostro Paese in modo regolare e

non su barconi o altri mezzi di fortuna che comportano un altissimo rischio per la vita di tanti uomini, donne e bambini in fuga dai Paesi in guerra.

La proposta è quella di aprire un primo "canale umanitario" in Marocco, nelle città di Rabat e Tangeri, in modo da far partire un numero limitato di persone nell'arco di un anno, con la creazione di altrettanti "Humanitarian Desk", gestiti dalle realtà promotrici dell'iniziativa in accordo con le autorità locali e quelle italiane. La scelta del Marocco per la sperimentazione dei "canali umanitari" è dovuta alla stabilità politica e ai rapporti di collaborazione e cooperazione stabiliti con l'Italia e con l'Europa.

I desk entrerebbero in contatto con i potenziali richiedenti asilo attraverso partenariati con associazioni già operative (come L'Acnur, la Chiesa evangelica del Marocco e la diocesi di Tangeri) e promuovendo programmi sociali nelle aree di concentrazione dei migranti.

Ottenuto il visto, il soggetto richiedente potrà imbarcarsi su di un volo regolare e, una volta giunto in Italia, potrebbe richiedere asilo in Italia. È da sottolineare che la sperimentazione del "canale umanitario" sarà interamente finanziata dall'Otto per mille della Chiesa valdese e dalla Comunità di Sant'Egidio.

La proposta verrà sottoposta ai Ministeri dell'Interno e degli Affari Esteri, nella speranza di arrivare in tempi brevi a stendere un protocollo d'intesa per la sua realizzazione. ■ ■ ■

**Tratto da NEV - Notizie evangeliche del 22 aprile 2015 Navigazione*

...aprire un primo "canale umanitario" in Marocco, nelle città di Rabat e Tangeri, in modo da far partire un numero limitato di persone nell'arco di un anno...



NELLA FOTO, RABAT, CITTÀ PROPOSTA PER APRIRE UN "CANALE UMANITARIO".

AVANTI CON FIDUCIA E COMPETENZA, REAGENDO ALLA CRISI

Come tutta la società e le stesse Acli anche il nostro Enaip ha dovuto in questi anni caratterizzati da una forte crisi reagire, consolidando il suo operato e cercando, laddove possibile, di trovare nuove modalità sia per quanto riguarda l'acquisizione dei titoli di studio in rapporto con il mondo dell'impresa sia per quanto riguarda la possibilità di trovare nuove modalità per attivare, dopo il raggiungimento del titolo di studio, specializzazioni e tirocini specifici per favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro. Si riportano di seguito le principali iniziative messe in campo da Enaip Trentino nell'ultimo anno:

- adesione alla prosecuzione dell'esperienza formativa legata all'**apprendistato professionalizzante** (Agenzia del Lavoro)
- formalizzazione di un **Accordo quadro con ASAT** per la realizzazione dei tirocini estivi dei ragazzi del percorso alberghiero garantendo la riconoscibilità e la copertura assicurativa in capo alle imprese ospitanti, la condivisione degli obiettivi formativi e lavorando ad un progetto capace di generare la riconoscibilità in contesto scolastico delle abilità, conoscenze e competenze acquisite o consolidate in contesto aziendale. Si è voluto evitare la ruota dei tirocini "tanto per fare" o "per garantire alle imprese i ragazzi in forma pressoché gratuita" orientando il progetto nel contesto della sperimentazione di un effettiva dualità dei soggetti formativi, in ciò contribuendo a fornire elementi sperimentali e

concreti ad un dibattito provinciale ma anche nazionale;

- formalizzazione di un partenariato con società esterna per partecipare, senza vincolo amministrativo finanziario, al bando di **Garanzia Giovani** per l'erogazione di formazione breve/specialistica seguita da tirocinio formativo. La partecipazione al bando è avvenuta con il pieno coinvolgimento dell'Ente nella progettazione formativa e nella individuazione delle imprese interessate al tirocinio (rete obbligatoria per partecipare al bando).

Dei tre percorsi proposti due sono stati dichiarati finanziabili e sono in fase di realizzazione presso il CFP di Riva (PizzaArte) e di Villazzano (Impiantistica elettrica nelle case in legno) da nostri docenti opportunamente autorizzati a collaborare con la società partner. Ciò ha consentito di perseguire l'obiettivo dell'ampliamento dell'offerta non generando alcun tipo di aggravio di costo o rischio per l'Ente;

- conferme della disponibilità dell'Ente alla realizzazione dei percorsi dell'**Ente Bilaterale Turismo** (EBTT) con il ripristino della riconoscibilità finanziaria a rendiconto per questa tipologia di intervento;
- Avviamento della realizzazione della parte tecnico professionale per la formazione del **Maestro artigiano Pasticciere** su incarico del Servizio Artigianato PAT, dopo aver formato negli scorsi anni i Maestri Artigiani Lattonieri, Maestri

Artigiani Odontotecnici, Maestri Artigiani Idraulici, Maestri Artigiani Autoriparatori;

- Sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con **Accademia della montagna** impegnandosi ad introdurre nuove competenze in materia di turismo accessibile nei percorsi del settore alberghiero dopo la positiva collaborazione nata a Tesero in occasione degli ultimi mondiali di sci nordico.

La tematica della accessibilità è stata posta anche ai percorsi dell'industria e artigianato fino alle iniziative di Alta formazione professionale, consapevoli che un'attenzione alle tematiche della accessibilità possa e debba diventare motore di innovazione delle stesse professioni artigianali coinvolgendo la ristrutturazione e rigenerazione delle strutture ricettive sia sotto il profilo degli accessi, che dell'impiantistica, che degli arredi, ecc. Trattandosi di un progetto territoriale, che impatta fortemente con gli obiettivi di sviluppo individuati e scelti dal Trentino per i prossimi anni, si ritiene che questi temi possano essere occasione di nuova occupazione e nuova imprenditorialità giovanile;

- Condivisione e adesione a un **protocollo di intesa con PEFC Italia** (Certificatore Qualità Legno) concordando un primo piano di interventi per il 2015 sintetizzabile nella realizzazione di una giornata di informazione/formazione breve per i docenti dei settori direttamente interessati (legno ed edilizia sostenibile), ma aperto anche a quelli di altri settori e discipline, per illustrare la

**FABIO PIZZI**

Vicepresidente vicario delle Acli trentine
fabio.pizzi@aclitrentine.it



certificazione forestale, le catene di custodia, le certificazioni di progetto, le politiche di acquisti verdi, lo stato dell'arte nel settore delle politiche di approvvigionamento responsabile degli enti pubblici, ecc. In esito si ritiene di predisporre un catalogo di proposte formative sulla sostenibilità, che potrà contenere lezioni, visite in bosco, visite ad aziende certificate o a enti/istituzioni.

Inoltre, l'ENAIP Trentino individuerà alcuni settori e prodotti per i quali si impegna ad attivare una **politica di acquisti verdi**, nell'ambito delle procedure, modalità e previsioni amministrative e di costo che regolano i rapporti tra l'Ente e la Provincia Autonoma di Trento. PEFC Italia fornirà indicazioni su prodotti e fornitori eligibili alle politiche di acquisti verdi.

È prevista per l'autunno/inverno 2015 l'organizzazione di un meeting interregionale a Tesero, che coinvolga scuole e centri di formazione professionale delle regioni vicine aderenti alla rete qualità del legno e partner di PEFC;

- collaborazione con altri Enti di formazione professionale e con Associazione Artigiani nella predisposizione di una proposta in risposta al Bando di Garanzia

Giovani per l'apprendistato per il conseguimento di titoli di studio.

Altre numerose iniziative sono state e saranno realizzate dai singoli CFP Enaip e, a tale proposito, ci permettiamo di invitare tutti gli acclisti e gli interessati a visitare il nostro sito istituzionale così come il profilo dell'ENAIP Trentino presente sui più diffusi social network (Facebook e Twitter) dove sarà certamente facile avere il quadro completo delle molteplici attività realizzate ed in via di realizzazione.

Inoltre, nella attenta considerazione di opportunità economico e finanziarie, vincoli connessi con lo status di Istituzione formativa paritaria e con tutti gli atti e le norme che regolano la vita e le relazioni dell'Ente, l'ENAIP Trentino sta operando per consolidare l'offerta formativa più tradizionale (triennio per la Qualifica, IV anno per il Diploma, consolidare ed estendere l'esperienza di Alta Formazione Professionale - per la quale è soggetto attuatore di tre percorsi - (Cucina, Edilizia sostenibile, Energia e Ambiente, sperimentare e contribuire alle riflessioni sull'attivazione dell'anno integrativo per l'esame di Stato, attualmente assegnato al CFP di Tione. L'ENAIP, inoltre, come sempre avvenuto, è impegnato nel proseguire l'attività assegnata dalla PAT

nell'ambito della L.P. 5/2006 per la formazione per e quella assegnata da Agenzia del Lavoro; e ancora, come avvenuto nelle scorse annualità, è attivo sul fronte della partecipazione a bandi di gara per la formazione di adulti ad ha fornito dichiarazione di disponibilità e sostegno ad un insieme di iniziative formative progettate da Cinformi e rivolte a migranti, profughi e richiedenti asilo. Anche su questi temi si sono già realizzati con buon esito diversi interventi.

Attualmente, dopo il necessario accreditamento, l'ENAIP ha registrato la assegnazione (FSE-ILA) della nuova edizione dei percorsi a qualifica per adulti. Si tratta delle qualifiche di Operatore Elettrico e di Operatore Meccanico.

Mentre l'attenzione è posta sul fronte dell'erogazione del servizio formativo, l'Ente ha, al contempo, intrapreso una diffusa pratica volta a definire reti territoriali e tematiche che hanno rafforzato sia la presenza progettuale nei diversi territori divenendo interlocutore credibile per le istituzioni locali, i rappresentanti datoriali, le singole aziende, le associazioni culturali, sociali e di volontariato dei nove territori "presidiati", sia la capacità di confronto con i progetti di innovazione territoriale nella logica della sostenibilità e della accessibilità acquisendo nuove competenze sul fronte della animazione territoriale. In conclusione il nostro Ente di Formazione professionale è stato in grado, in anni non facili, segnati da una rilevante contrazione delle risorse disponibili di conservare e anzi incrementare il proprio patrimonio di risorse ma soprattutto umano e può, con la dovuta attenzione ma anche con fiducia e ottimismo lavorare per disegnare il futuro. ■ ■ ■

Enaip/Villazzano  1,5 min

OTTIMO RISULTATO ALLA GARA TEXA DEDICATA AI MIGLIORI GIOVANI MECCANICI ITALIANI

Il Centro di Formazione Professionale Enaip di Villazzano si è classificato al secondo posto alla settima edizione del TEXA Diagnosis avvincente competizione dedicata ai giovani meccanici organizzata da TEXA, azienda leader nella produzione di strumenti per la moderna diagnostica dei guasti nei veicoli.

I premiati sono Akhtar lamil e Borzaghini Christian, allievi della classe quarta Tecnico Riparatore di Veicoli a Motore.

La manifestazione si è svolta nei giorni scorsi presso la sede Texa di Monastier di Treviso dove sono stati coinvolti i 44 migliori studenti (due per ogni istituto, con un'età compresa tra i 16 ed i 19 anni), accompagnati da 39 insegnanti provenienti da 22 istituti tecnici e professionali pubblici e privati dislocati su tutto il territorio nazionale, aderenti al programma sociale e formativo Texaedu Academy.

Le prove che gli studenti hanno dovuto affrontare sono servite a dimostrare la perfetta conoscenza e padronanza di tutti gli aspetti legati all'elettronica applicata ai moderni veicoli, anche attraverso l'utilizzo di strumenti come multimetri ed oscilloscopi oppure analizzando un impianto di climatizzazione di un veicolo o ancora realizzando la scheda tecnica relativa ad un componente elettronico di una moto.

Texa Diagnosis Contest nasce dalla volontà di Texa di mettere a confronto i migliori allievi delle scuole tecniche e professionali che aderiscono al programma sociale e didattico Texaedu, in un'esperienza unica e stimolante che faccia capire loro l'importanza dello studio e del mettere in pratica quanto appreso per essere



NELLE FOTO, GLI ALLIEVI PREMIATI.

pronti ad affrontare il mondo del lavoro.

Texaedu è un programma di responsabilità sociale che ha come obiettivo la formazione e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la diffusione di competenze mecatroniche, istituito da Texa nel 2004 e che si è meritato il riconoscimento ufficiale del Ministero dell'Università, Educazione e Ricerca.



Enaip/Borgo Valsugana

BICICLETTA IN MOSTRA

Il progetto dal titolo "Fatica, sudore e grasso di catena", nasce da un'idea dei signori Michele Tessaro, presidente del BSI Fiere ed Armando Orsingher, direttore sportivo del Trentino Track Team Track ASD, in collaborazione con gli allievi e le allieve delle classi prima e seconda del settore Amministrativo e Commerciale dell'Enaip di Borgo Valsugana.

L'evento si è tenuto all'interno della sala Asburgo del Palalevico durante l'Expo Lagorai, nei giorni dell'1-2 e 3 maggio.

È stato interessante osservare come gli allievi, coordinati dagli insegnanti Stefano Pinzi, Michele Polizzi e Mauro Stolf, abbiano potuto affrontare tematiche diverse legate a questo mezzo di locomozione: dalle sue origini ai possibili sviluppi futuri, dall'emancipazione femminile alle valenze storico-educative nonchè politiche e di business ad esso legate.



Enaip/Cles

3 min

GRANDE SUCCESSO PER IL PROGETTO TU SEI...

Nell'ambito delle progettualità definite dall'accordo PAT-Confindustria è stato possibile mettere in relazione la scuola con un'importante azienda locale, la Tama di Giovanni Coletti, toccando molti degli aspetti tipici del mondo del lavoro, che dalla progettazione hanno portato alla realizzazione di attrezzature necessarie alla scuola per completare il laboratorio di saldatura. Queste relazioni hanno aiutato non solo la scuola ad ammodernarsi e stare al passo con i tempi, ma sono fondamentali per mantenere vivo l'entusiasmo delle nuove generazioni di studenti, capaci di raccogliere le sfide di un mondo del lavoro sempre più complesso e dinamico!

LE NOSTRE REALI "ASPIRAZIONI"

Sperimentiamo il lavoro del carpentiere anche a scuola!

Questa l'idea nata nella 2^a meccanici del CFP Enaip di Cles che ha preso corpo nel progetto "Tu sei...".

Le diverse fasi della progettazione hanno visto il sopralluogo di un tecnico Tama al CFP Enaip di Cles, la visita all'azienda degli allievi e l'osservazione a gruppi delle varie fasi di lavorazione dei particolari meccanici; infine, l'assemblaggio nel laboratorio scolastico dei due banchi da parte degli studenti sotto la guida del tecnico dell'azienda. Il risultato ottenuto è stata la creazione di due banchi di aspirazione per la saldatura e la molatura che hanno arricchito il laboratorio di meccanica della scuola. I ragazzi hanno sperimentato così il taglio al laser delle lamiere, la piegatura con pressa piegatrice, la verniciatura con polveri e l'assemblaggio di particolari. Il prossimo 22 maggio, al Castello del Buonconsiglio la 2^a meccanici presenterà con un power-point quanto sperimentato e prodotto nell'ambito del "Tu sei", progetto sviluppato nell'ambito del protocollo Pat-Confindustria.

Giovanni Coletti, responsabile Tama, azienda partner del progetto esprime grande soddisfazione per la collaborazione con il CFP Enaip di Cles. "È sicuramente da rafforzare questa sinergia tra scuola e azienda; soltanto attraverso un costante contatto tra queste due realtà è possibile suscitare nei giovani una consapevolezza del mondo del lavoro. Se caliamo questa consapevolezza all'interno del settore nel quale opero, è facile capire l'importanza della carpenteria metallica che, anche in futuro, può rappresentare un ottimo sbocco lavorativo. Essa rappresenta inoltre un ambito in cui si possono avere buone soddisfazioni personali".

...nell'ambito dell'accordo PAT-Confindustria si è messa in relazione la scuola con un'importante azienda locale, la Tama...

Roberto Anzelini, professore TTPO Cfp Enaip Cles ha sottolineato come "partecipare a questo progetto è stata un'esperienza positiva che i ragazzi della 2^a meccanici hanno accolto come una "sfida".

Dal punto di vista didattico si è potuto sperimentare l'interdisciplinarietà tra materie professionalizzanti e non. Un'occasione per far capire ai ragazzi l'importanza della carpenteria e la possibilità di sbocco lavorativo che questo segmento della meccanica offre. Anche i ragazzi meno motivati si sono lasciati coinvolgere, determinante l'entusiasmo respirato in un'azienda che ringrazio a nome della scuola e a titolo personale".

L'OPINIONE DEGLI ALLIEVI

Vasile: "È stato un progetto interessante. Personalmente sono entusiasta della visita all'azienda partner. Vedere per la prima volta il taglio al laser è stata una bella esperienza e riuscire ad assemblare i banchi nel nostro laboratorio mi ha dato molta soddisfazione".

Manuel: "Partecipare a questo progetto è stato importante perché mi sono reso conto che ciò che sto imparando a scuola, può avere in un domani degli sbocchi lavorativi di cui non ero a conoscenza. Abbiamo avuto la possibilità di fare qualcosa di innovativo e di diverso dal solito. Adesso stiamo preparando la presentazione del progetto e speriamo di vincere, ma anche se questo non succedesse, è stata comunque una bella sfida!". ■ ■ ■



I TERRITORI PER EXPO

EXPO
MILANO 2015

TRENTINO
A EXPO MILANO 2015

MOSTRA TEMPORANEA

COLTIVIAMO IL GUSTO

TUTTO IL BUONO
DALLA TERRA TRENINA

CONCEPT STORE EXPO TRENTO

Una mostra, un concept store,
laboratori e degustazioni
per raccontare l'eccellenza e la tipicità
dei prodotti trentini

27 MAGGIO • 31 OTTOBRE 2015
PALAZZO DELLE ALBERE
VIA R. DA SANSEVERINO 45
TRENTO

ORGANIZZAZIONE



CONVEGNI



COLLABORAZIONE



SPONSOR



SPONSOR UFFICIALE



SPONSOR



Pensplan Centrum

🕒 3 min

PENSPLAN INFOPOINT: AL TUO FIANCO PER COSTRUIRE UN FUTURO SERENO



Consulenza gratuita e personalizzata, assistenza nelle pratiche amministrative, informazioni sulla tua situazione pensionistica: gli sportelli Pensplan Infopoint attivi presso i patronati ACLI offrono una serie di servizi per informarti e aiutarti a costruire il tuo piano previdenziale su misura.

Per mantenere un tenore di vita adeguato anche dopo il pensionamento e avere maggiore certezza di una vecchiaia serena è fondamentale provvedere per tempo a costruirsi un piano previdenziale, al fine di integrare la futura pensione pubblica. Ciò è possibile tramite l'adesione a una forma di previdenza complementare, che offre una serie di

vantaggi quali: la **deducibilità dei contributi versati** e altri importanti vantaggi fiscali, **rendimenti mediamente più alti** rispetto alla rivalutazione del TFR lasciato in azienda (v. grafica), il **contributo del datore di lavoro** e il **sostegno da parte della Regione Trentino-Alto Adige** per gli iscritti che si trovano in situazioni di difficoltà economica.

I RENDIMENTI DEI FONDI PENSIONE ISTITUITI IN REGIONE NEGLI ULTIMI 5 ANNI



PER INFORMAZIONI

38122 Trento Via Gazzoletti 2
Tel 0461 274800

39100 Bolzano Via della Mostra 11/13
Tel 0471 317600

e-mail info@pensplan.com

Presso i patronati ACLI è possibile ottenere tutte le informazioni necessarie per costruire un futuro sereno per sé e i propri cari. I patronati, infatti, oltre a fornire consulenza e assistenza in merito alla propria posizione presso l'ente previdenziale

pubblico, fanno anche parte della rete dei Pensplan Infopoint, sportelli informativi in materia di previdenza complementare presenti su tutto il territorio della Regione Trentino-Alto Adige.

Presso i patronati ACLI è possibile ottenere un **"check-up previdenziale" professionale, neutrale e gratuito** e, grazie all'assistenza di operatori qualificati in grado di rispondere a ogni domanda riguardo la previdenza complementare, stilare il proprio **piano pensionistico personalizzato**.

Ogni iscritto a un fondo pensione potrà inoltre verificare in ogni momento la propria posizione individuale e ottenere tutte le informazioni relative ai contributi versati, al proprio contratto collettivo di appartenenza e alla regolarità dei versamenti da parte del datore di lavoro.

È poi possibile seguire costantemente l'evoluzione del capitale accumulato nel fondo pensione e la bontà delle scelte effettuate al momento dell'adesione quali la linea di investimento e la percentuale di contribuzione al fondo pensione, così come richiedere assistenza e sostegno per tutte le procedure amministrative per la gestione della propria posizione, dall'adesione fino alla richiesta di qualsiasi prestazione, o per l'inoltro delle provvidenze garantite dalla Regione.

Presso uno sportello ACLI-Infopoint è anche possibile valutare l'opportunità di iscrivere i familiari a carico presso un fondo pensione, per poter garantire anche a loro un futuro sereno.

Per maggiori informazioni visita www.pensplan.com oppure www.aclitrentine.it





LUCA OLIVER
Responsabile Acli Casa

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:
info.aclicasa@aclitrentine.it



Acli casa

3 min

NUOVO OBBLIGO IN ARRIVO!

Risponde Luca Oliver

In ossequio ad una direttiva europea del 2012, avente ad oggetto l'efficienza energetica, al fine di garantire il conseguimento dell'**obiettivo 20-20-20 entro il 2020** (ridurre del 20% le emissioni di gas serra ed il fabbisogno di energia primaria, soddisfare il 20% dei consumi energetici con fonti rinnovabili, il tutto entro il 2020) è stato approvato in Italia il decreto legislativo 102/2014.

Tale decreto prevede misure che andranno ad interessare moltissimi cittadini. Infatti all'articolo 9 si prescrive che:

“Per favorire il contenimento dei consumi energetici attraverso la contabilizzazione dei consumi individuali e la suddivisione delle spese in base ai consumi effettivi di ciascun centro di consumo individuale:

...

b) nei condomini ... riforniti da una fonte di riscaldamento o raffreddamento centralizzata ..., è obbligatoria l'installazione, entro il 31 dicembre 2016, ... di contatori individuali per misurare l'effettivo consumo di calore o di raffreddamento o di acqua calda per ciascuna unità immobiliare, nella misura in cui sia tecnicamente possibile, efficiente in termini di costi e proporzionato

rispetto ai risparmi energetici potenziali. L'efficienza in termini di costi può essere valutata con riferimento alla metodologia indicata nella norma UNI.

...

c) nei casi in cui l'uso di contatori individuali non sia tecnicamente possibile o non sia efficiente in termini di costi, per la misura del riscaldamento si ricorre all'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore individuali per misurare il consumo di calore in corrispondenza a ciascun radiatore posto all'interno delle unità immobiliari.”

Quindi la legge impone in **tutti i condomini, dotati di caldaie centralizzate, l'installazione di contatori in grado di misurare il consumo di calore di ciascun appartamento** e dove questo non fosse possibile, l'istallazione su ogni calorifero di apposite valvole che consentano il medesimo risultato oltre che garantire la possibilità di regolare la temperatura desiderata, stanza per stanza.

La scadenza, come detto sopra, è fissata al 31 dicembre 2016.

Alcune regioni hanno però anticipato, ad esempio la provincia di

Bolzano ha portato la scadenza al 1 gennaio 2015, la provincia di Trento, invece, è rimasta fedele alla scadenza prevista dalla legge.

Partendo dal presupposto che i lavori conseguenti ai nuovi obblighi andranno realizzati nel periodo estivo, è facile comprendere che il tempo a disposizione dei condomini non è poi così tanto.

È evidente che questa innovazione porterà ad affrontare spese, a volte non gradite, ma è bene evidenziare come la norma, incidendo anche sul sistema di calcolo dei consumi (le norme UNI richiamate dalla norma), dovrebbe portare ad una maggiore uniformità e giustizia in un campo, come quello delle spese condominiali, dove spesso si premia chi spreca.

Con l'istallazione delle apparecchiature sopra descritte, infatti, ciascun appartamento dovrà pagare quanto effettivamente consumato, abbandonando la logica dei millesimi. ■ ■ ■

SPORTELLO CASA

38122 Trento Via Diaz, 5

Appuntamenti previa prenotazione
Tel 0461 277277
www.aclitrentine.it

Soggiorni mare estate 2015

ACCONTO € 150,00

EMILIA ROMAGNA

Cervia Hotel Riz ***

NOVITA
AFFRETTATEVI!

21 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 480,00
15 giorni / 14 notti	€ 865,00
23 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 635,00
30 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 610,00
1 SETTEMBRE	
10 giorni / 9 notti	€ 600,00

Gatteo a Mare Hotel Spiaggia ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA
2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino fino a 14 anni 50%

21 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 585,00
15 giorni / 14 notti	€ 1.070,00
5 LUGLIO	
10 giorni / 9 notti	€ 745,00
23 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 680,00
1 SETTEMBRE	
10 giorni / 9 notti	€ 630,00



Bellaria Hotel Semprini ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA
2 adulti + 1° bambino gratis fino a 7 anni
+ 2° bambino fino a 12 anni 40%

14 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 575,00
15 giorni / 14 notti	€ 1.020,00
28 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 600,00
15 giorni / 14 notti	€ 1.085,00
23 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 685,00
30 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 630,00
1 SETTEMBRE	
10 giorni / 9 notti	€ 605,00

Rivazzurra Hotel Mikaela *

SPECIALE PIANO FAMIGLIA
2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
+ 2° bambino fino a 12 anni 50%

21 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 380,00
15 giorni / 14 notti	€ 650,00
5 LUGLIO	
10 giorni / 9 notti	€ 480,00
23 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 410,00
1 SETTEMBRE	
10 giorni / 9 notti	€ 360,00

Rivazzurra 
Hotel Veliero ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
 + 2° bambino fino a 12 anni 20%

21 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 450,00
 15 giorni / 14 notti € 780,00

5 LUGLIO

10 giorni / 9 notti € 560,00

23 AGOSTO

10 giorni / 9 notti € 540,00

30 AGOSTO

10 giorni / 9 notti € 530,00

1 SETTEMBRE

10 giorni / 9 notti € 510,00

Misano Adriatico 
Hotel Riviera ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
 + 2° bambino fino a 12 anni 50%

14 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 535,00
 15 giorni / 14 notti € 940,00

28 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 570,00
 15 giorni / 14 notti € 1.000,00

23 AGOSTO

10 giorni / 9 notti € 560,00

30 AGOSTO

10 giorni / 9 notti € 510,00

1 SETTEMBRE

10 giorni / 9 notti € 510,00

Misano Adriatico
Hotel Club ***

14 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 465,00
 15 giorni / 14 notti € 805,00

28 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 505,00
 15 giorni / 14 notti € 895,00

1 SETTEMBRE

10 giorni / 9 notti € 565,00

Riccione 
Hotel Adigrat **

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
 + 2° bambino fino a 12 anni 50%

21 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 570,00
 15 giorni / 14 notti € 940,00

5 LUGLIO

10 giorni / 9 notti € 680,00

23 AGOSTO

10 giorni / 9 notti € 670,00

1 SETTEMBRE

10 giorni / 9 notti € 610,00

Cattolica 
Hotel King ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
 + 2° bambino fino a 14 anni 50%

1 SETTEMBRE

10 giorni / 9 notti € 550,00

Cattolica
Hotel Granada ***

21 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 365,00
 15 giorni / 14 notti € 640,00

MARCHE

Senigallia
Hotel Baltic ***

21 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 590,00
 15 giorni / 14 notti € 1.040,00

5 LUGLIO

10 giorni / 9 notti € 770,00

23 AGOSTO

10 giorni / 9 notti € 790,00

30 AGOSTO

10 giorni / 9 notti € 630,00

1 SETTEMBRE

10 giorni / 9 notti € 630,00



ABRUZZO

Silvi Marina Hotel Miramare ***

NOVITA!

21 GIUGNO	
15 giorni / 14 notti	€ 980,00
30 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 720,00
1 SETTEMBRE	
10 giorni / 9 notti	€ 690,00

SARDEGNA

Castelsardo Villaggio Rasciada Club ***

AFFRETTATEVI!

17 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 430,00
15 giorni / 14 notti	€ 890,00

Quota volo da Verona/Bergamo € 230,00

— Iniziative Culturali, Mostre, Gite di un giorno 2015

Tutte le iniziative saranno accompagnate da un nostro rappresentante **CTA**

Pullman G.T. da Trento

AFFRETTATEVI A PRENOTARE PER GARANTIRE L'EFFETTUAZIONE DELL'INIZIATIVA!

3 LUGLIO — **Opera all'Arena di Verona**
€ 55,00
"NABUCCO" DI GIUSEPPE VERDI
Autopullman, ingresso e posto in gradinata

26 LUGLIO — **Val Badia con Trekking all'Ospizio e Santuario della Croce**
€ 49,00
Autopullman, pranzo leggero in rifugio

15 AGOSTO — **Ferragosto all'Opera all'ARENA di Verona**
€ 55,00
"AIDA" DI GIUSEPPE VERDI
Autopullman, ingresso e posto in gradinata

15 AGOSTO — **Ferragosto a Proves e Val d'Ultimo**
€ 53,00
Autopullman, pranzo in ristorante/agriturismo

23 AGOSTO — **Trenino del Bernina e St. Moritz**
€ 120,00 adulti
€ 106,00 ragazzi fino
a 16 anni non compiuti
Autopullman, passaggio in treno, pranzo in ristorante, visita guidata

30 AGOSTO — **Brescia e Lago d'Iseo**
€ 73,00
Autopullman, visita guidata, pranzo in ristorante/agriturismo

20 SETTEMBRE — **Expo Milano 2015**
€ 55,00
"NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA"
Autopullman, ingresso alla Esposizione

Alcuni dei nostri tour 2015

RICHIEDETE I PROGRAMMI DETTAGLIATI

GIUGNO

CHIEMSEE, OBERAMMERGAU E I CASTELLI DI HERRENINSEL E LINDERHOF

27 GIUGNO € 180,00
da Trento 2 giorni / 1 notte

LUGLIO

TOUR DELLE REPUBBLICHE BALTICHE

4 LUGLIO € 1.195,00
da Milano 8 giorni / 7 notti

SCOZIA TOUR CLASSICO

10 LUGLIO € 1.230,00
solo tour 8 giorni / 7 notti

RUSSIA SAN PIETROBURGO E MOSCA

19 LUGLIO € 1.355,00
da Vr/Mi 8 giorni / 7 notti

FRANCIA COLLINE E VIGNETI D'ALSAZIA COLMAR, OBERNAI, STRADA DEI VINI, STRASBURGO

23 LUGLIO € 395,00
da Trento 4 giorni / 3 notti

AGOSTO

LONDRA E TOUR DELLA CORNOVAGLIA

8 AGOSTO
quota minimo 35 partecipanti € 1.445,00
quota da 25 a 34 partecipanti € 1.595,00

PARIGI A FERRAGOSTO

12 AGOSTO € 560,00
da Trento 5 giorni / 4 notti

VIENNA A FERRAGOSTO

13 AGOSTO € 375,00
da Trento 4 giorni / 3 notti

FERRAGOSTO A PRAGA

13 AGOSTO € 350,00
da Trento 4 giorni / 3 notti

RUSSIA SAN PIETROBURGO E MOSCA

14 AGOSTO € 1.330,00
da Vr/Mi 8 giorni / 7 notti

NAVIGAZIONE NEL MAR BALTICO E I GIOIELLI DEL NORD EUROPA STOCCOLMA, HELSINKI, TALLIN, RIGA

20 AGOSTO € 1.245,00
da Mi/Ve 7 giorni / 6 notti

ISOLE DEL LAGO DI COSTANZA E CASCATE DI SCIAFFUSA

29 AGOSTO € 175,00
da Trento 2 giorni / 1 notte

SETTEMBRE

VIENNA E BRATISLAVA

16 SETTEMBRE € 520,00
da Trento 5 giorni / 4 notti

GRECIA TOUR CLASSICO E METEORE

19 SETTEMBRE € 915,00
da Verona 8 giorni / 7 notti

ALBANIA GRAN TOUR

19 SETTEMBRE € 880,00
da Verona 8 giorni / 7 notti

PRENOTAZIONI ALMENO DUE MESI PRIMA DELLA PARTENZA

PRAGA E CESKY KRUMLOV

23 SETTEMBRE € 485,00
da Trento 5 giorni / 4 notti
Itinerario Trento, Praga, Cesky Krumlov, Trento.

Praga



CAF Acli  3 min

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2015: ANCHE ALLE COLF 640 EURO DI BONUS



MICHELE MARIOTTO
Direttore Caf Acli

L'art. 1 del DL n. 66/2014 ha introdotto un bonus per l'anno 2014 pari ad € 640 annui, destinato ai **lavoratori** che percepiscono **redditi di lavoro dipendente ed alcuni redditi assimilati**.

Anche coloro i quali sono provvisti di un datore di lavoro che non ricopre il ruolo di sostituto d'imposta, cioè che non effettua le trattenute Irpef in busta paga - vedi ad esempio **colf e badanti** - **possono comunque godere del bonus Irpef da 80 euro** (cosiddetto "bonus Renzi") **presentando il 730/2015**.

Tale bonus è destinato ai **solli lavoratori dipendenti e assimilati** che percepiscono annualmente un **reddito complessivo** (ad esclusione dell'abitazione principale) **tra gli 8.001 e i 24.000 euro** (fino 8.000 si è fiscalmente esenti); dai 24.001 ai 26.000 euro gli 80 euro vanno progressivamente a scendere fino all'azzeramento.

Inoltre il meccanismo prevede che **l'erogazione sia parametrata al periodo di lavoro nell'anno**, vale a dire che per godere degli 80 euro pieni è necessario che **il rapporto di lavoro perduri per tutti e 12 i mesi**. Va poi rammentato un altro aspetto non trascurabile: quello **dell'incapienza**.

Il credito è infatti riconosciuto

“qualora l'imposta lorda determinata sul reddito sia di importo superiore a quello della detrazione spettante ai sensi del comma 1 dell'articolo 13 del Tuir”. Ciò significa che l'incapienza del contribuente non necessariamente porta all'inapplicabilità del credito, ma solo quell'incapienza che deriva dalle detrazioni da lavoro dipendente. Semplificando ulteriormente: **vengono esclusi dal bonus solo quei contribuenti la cui imposta lorda risulti inferiore alle detrazioni da lavoro dipendente**; viceversa qualora l'imposta lorda fosse azzerata da altre detrazioni - vedi ad esempio quelle per i familiari a carico - il bonus verrebbe comunque applicato.

Veniamo allora a tutti quei contribuenti il cui datore di lavoro, non essendo sostituto d'imposta, non ha potuto erogare il credito direttamente nelle buste paga del 2014. Queste persone avranno appunto l'opportunità di recuperarlo presentando un 730/2015 senza sostituto.

Andando al CAF o da un intermediario dovranno munirsi della **dichiarazione sostitutiva del modello CUD 2015** rilasciata dal proprio datore di lavoro, sulla quale dev'essere stato riportato il

reddito effettivamente percepito nel 2014, al netto cioè dei contributi previdenziali già versati dallo stesso datore.

In base a questo reddito **verrà calcolata l'imposta, ma sarà anche calcolato il bonus, quindi l'imposta risentirà inevitabilmente del bonus** (se ad esempio risultasse un bonus inferiore all'imposta, il primo sarebbe comunque "detratto" dalla seconda; viceversa con un bonus superiore all'imposta, il lavoratore andrebbe a credito e avrebbe quindi diritto a un rimborso; tale rimborso non proverrebbe però dal datore di lavoro, bensì dallo Stato). ■ ■ ■

Per saperne di più e per l'assistenza negli adempimenti fiscali rivolgetevi al CAF ACLI - tel. 199.199.730 www.acliservizi.it

CAF ACLI - Acli Servizi Trentino srl

38122 Trento Galleria Tirrena 10
Tel 0461 274911 Fax 0461 274910

e-mail acliservizi@aclitrentino.it
www.acliservizi.it

Per informazioni ed appuntamenti

rivolgetevi al CAF Acli telefonando al Numero Unico 199 199 730

Orario di apertura

Da lunedì a giovedì
8:00-12:00 / 14:00-18:00
Venerdì 8:00-12:00 / 14:00-17:00

Patronato Acli

🕒 5 min

NUOVA INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE



Insieme alla Nuova ASpl, che abbiamo trattato nell'ultimo numero, è stata introdotta dal primo maggio scorso anche la nuova indennità di disoccupazione per i collaboratori con rapporto di collaborazione coordinata, la "DIS-COLL" (DL 22/2015).

L'INPS, con la circolare 83 del 27 aprile 2015, ha fornito le istruzioni indispensabili per l'erogazione di questa provvidenza. Vediamole.

Beneficiari sono i **collaboratori coordinati e continuativi** o **lavoratori a progetto**.

Per essere ammessi alla prestazione, questi lavoratori parasubordinati

devono essere **iscritti in via esclusiva alla Gestione Separata INPS**: sono pertanto esclusi i titolari di pensione o gli assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie, i titolari di partita IVA e i sindaci.

La DIS-COLL è riconosciuta ai soggetti che presentino i seguenti requisiti:

- 1 Si trovino in condizione di disoccupazione involontaria e conservino lo status di disoccupato. Devono essere immediatamente disponibili allo svolgimento di un'attività lavorativa: sono necessarie l'iscrizione immediata al Centro per l'Impiego di competenza territoriale e la regolare partecipazione alle iniziative di attivazione lavorativa e riqualificazione professionale proposte dai servizi competenti.
- 2 Possano far valere almeno **tre mesi** di contribuzione accreditata **in Gestione Separata** a partire **dall'inizio dell'anno solare precedente** (01/01/2014).
- 3 Possano far valere **nell'anno solare** in cui si verifica l'evento disoccupazione (2015) un mese

di contribuzione accreditata **in Gestione Separata** oppure un rapporto di collaborazione di almeno un mese e che abbia dato luogo ad un reddito pari ad almeno la metà dell'importo utile all'accredito di un contributo mensile in Gestione Separata. (Nel 2015 il compenso minimo mensile deve essere almeno pari a 1.295,66 euro per far valere una mensilità, quindi per avere diritto all'indennità basta un reddito pari ad almeno la metà, 647,83 euro).

L'indennità è corrisposta mensilmente per un **numero di mesi pari alla metà** di quelli di contribuzione accreditata in Gestione Separata nel periodo che va dall'inizio dell'anno solare precedente (01/01/2014) fino alla cessazione del rapporto di collaborazione. La DIS-COLL non può in ogni caso superare la **durata massima di sei mesi**.

Per fruire dell'indennità i lavoratori aventi diritto devono, a pena di decadenza, presentare apposita domanda in via telematica, entro il termine di 60 giorni dalla data di spettanza del trattamento. Se presentata **entro una settimana dalla cessazione** dell'ultimo rapporto di lavoro, la prestazione decorre **dall'ottavo giorno successivo** alla cessazione. Qualora invece la domanda sia presentata dopo l'ottavo giorno, e comunque entro il limite di decadenza, l'indennità decorrerà dal giorno successivo a domanda.

Per le cessazioni di rapporti di collaborazione intercorse tra il primo gennaio 2015 e la data di pubblicazione della circolare INPS 83, il termine di sessantotto giorni per la presentazione della domanda decorre dalla data di pubblicazione della circolare stessa (27/04/2015). In questi casi la prestazione viene corrisposta

PATRONATO ACLI

38122 Trento Via Roma, 57

Numero verde 800 74 00 44
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura

Da lunedì a venerdì
8:00-12:00 / 15:00-17:00
Giovedì 8:00-14:00

E

dall'ottavo giorno successivo alla data di cessazione.

Per retribuzioni di riferimento pari o inferiori a 1.195 euro (valore per l'anno 2015, che annualmente sarà rivalutato sulla base dell'indice Istat) la DIS-COLL **è pari al 75% della retribuzione di riferimento**; se la retribuzione di riferimento è superiore a 1.195 euro, l'importo spettante è pari al 75% di 1.195, più il 25% della differenza fra la retribuzione di riferimento e 1.195 euro. La DIS-COLL non può in ogni caso superare, nel 2015, l'**importo mensile massimo di 1300 euro**.

La DIS-COLL **si riduce del 3% ogni mese a partire dal quarto mese** di fruizione; e **non dà** diritto ad accredito di **contribuzione figurativa**.

Nel caso in cui il lavoratore interessato intraprenda un'attività di lavoro subordinata di durata inferiore ai cinque giorni, l'indennità viene sospesa d'ufficio; al termine del periodo di lavoro l'indennità riprende ad essere erogata.

Il lavoratore che intraprenda un'attività autonoma, di impresa individuale o parasubordinata, nel periodo di fruizione della DIS-COLL, dalla quale ricava un reddito annuale inferiore al limite di imposizione fiscale, ha diritto a conservare il beneficio economico ridotto di un importo pari all'80% del reddito previsto, rapportato al periodo di tempo tra la data di inizio dell'attività e il termine della fruizione della DIS-COLL.

Il beneficiario decade dall'indennità, in questi casi:

- perdita dello stato di disoccupazione;
- partecipazione non regolare alle iniziative di attivazione lavorativa

Centro Turistico Acli

ASSEMBLEA CTA: UN RAGGIO DI SOLE SUL MOVIMENTO TURISTICO

Dopo alcuni segnali di flessione dovuti alla crisi economica anche per il Centro Turistico delle Acli ci può parlare di ripresa.

Nel 2014 il bilancio è tornato in attivo ed i soci sono in crescita raggiungendo la quota di 3.628. Anche i partecipanti alle diverse proposte viaggi sono aumentati nel corso del 2014 raggiungendo l'ambito traguardo delle 4180 unità. Sono questi i dati più significativi presentati all'assemblea dell'Associazione che si è svolta sabato 9 maggio presso la sede delle Acli trentine.

Il presidente del CTA Fabio Pipinato e la direttrice Marta Fontanari hanno inoltre presentato le nuove attività che consistono in apprezzate mete nazionali fra le quali spiccano i viaggi in direzione dell'Expo di Milano. Oltre alle proposte in ambito europeo, spiccano viaggi innovativi che toccheranno fra gli altri l'India, l'Azerbaijan e l'Alaska. Particolarmente interessante



la proposta rivolta al turismo sostenibile alle Seychelles promossa in collaborazione con l'associazione Coco Green.

PATRONATO ACLI

38122 Trento Via Roma, 6
Tel 0461 1920133 Fax 0461 1920133
e-mail cta@aclitrentine.it
www.ctatrento.it

Orario di apertura

Da lunedì a venerdì
9:00-12:00 / 15:00-18:00

- e ai percorsi di riqualificazione professionale proposti dai servizi competenti;
- nuova occupazione con contratto di lavoro subordinato di durata superiore a cinque giorni;
- inizio di una attività lavorativa autonoma, di impresa individuale o di un'attività parasubordinata senza che il lavoratore comunichi all'INPS entro trenta giorni dall'inizio dell'attività il reddito che presume di trarne;
- raggiungimento dei requisiti per il pensionamento di vecchiaia o anticipato;
- acquisizione del diritto all'assegno ordinario di invalidità (sempre che il lavoratore non opti per l'indennità DIS-COLL).

Per inoltrare domanda o per avere maggiori chiarimenti ed informazioni sono a disposizione gli sportelli del Patronato ACLI.

Formazione e sviluppo

2 min

LE PROPOSTE FORMATIVE DI PRIMAVERA



NELLA FOTO, OTTIMA ADESIONE AL CORSO PER AMMINISTRATORI.

L'attività formativa delle Acli e della Scuola di comunità, sostenuta dalla cooperativa Formazione e sviluppo, ha visto la concretizzazione di diverse iniziative che sono state realizzate nel corso della primavera.

Si è partiti del corso per gli amministratori pubblici in occasione delle recenti elezioni dei consigli comunali, per passare successivamente al corso per i volontari.

Entrambe le iniziative hanno riscontrato un buon successo di partecipazione con oltre 40 iscritti nel primo corso e circa una trentina nel secondo.

Il taglio culturale di entrambi i percorsi formativi è stato orientato all'approccio umanistico nel tentativo di delineare i valori di fondo che devono muovere, ad un tempo, sia l'azione politica, sia l'azione sociale. Con la SdC le Acli hanno

poi promosso un incontro dedicato alla lotta alle povertà alla presenza di numerosi amici impegnati da tempo in questo particolarissimo settore. Obiettivo dell'iniziativa è stata anche la promozione della campagna di raccolta del 5 per mille che le Acli hanno deciso di devolvere alle tante iniziative in favore dei poveri e dei meno favoriti ad iniziare dal progetto

"Ridare speranza" della Caritas. Successivamente la Scuola ha promosso un momento seminariale dedicato al "Futuro dell'energia e futuro del pianeta" attraverso il quale si è puntato a delineare un quadro complessivo della questione energetica globale, ma anche una serie di proposte operative e buone pratiche accessibili a tutti i cittadini per risparmiare energia e trovare nuove alternative.

Parallelamente la Scuola ha organizzato, in collaborazione con il Centro formazione alla solidarietà internazionale al Centro servizi per il volontariato, un corso sullo sviluppo di comunità strutturato su un modulo di quattro giornate di formazione primaverili ed un modulo autunnale. L'ultimo appuntamento di questa intensa "primavera della formazione" si svolgerà a Grumes nelle giornate del 6 e 7 giugno con un seminario dedicato alla regola benedettina in rapporto alla vita quotidiana di ognuno e ognuna di noi. ■ ■ ■

Scuola di Comunità

ORA ET LABORA 3.0 PER UNA SPIRITUALITÀ QUOTIDIANA

*"Fatti non foste a viver come bruti,
ma per servir virtute e conoscenza"*

Seminario per l'organizzazione del quotidiano personale e collettivo
con Benedetta Zorzi e Natale Brescianini

sabato 6 e domenica 7 giugno 2015
Grumes Val di Cembra

La Scuola di Comunità propone un weekend di incontri, riflessioni e momenti di confronto per ragionare su come migliorare la conoscenza e la gestione delle proprie emozioni e dei propri pensieri, avendo come fine la capacità di costruire azioni più incisive sia nel rapporto con se stessi che nel rapporto con altri.

Programma:
Sabato 6 Giugno.
Mattino, ore 9.00:

- Che cosa è spirituale
- Vita Attiva e Vita Contemplativa: custodire il giardino.

 Pomeriggio, ore 14.30:

- Conoscere se stessi: "Fatti non foste a viver come bruti, ma per servir virtute e conoscenza"
- Prendersi cura di sé: il silenzio e l'ascolto.

 Dalle ore 18, escursione di circa un'ora nei boschi di Grumes durante la quale potremo conoscere meglio il progetto che ha coinvolto la comunità di Grumes.
Cena al rifugio Potzmauer. Rientro in ostello.

Domenica 7 giugno
Mattino, ore 9.00:

- Piano di azione: e ora che faccio?

 Pranzo e chiusura dei lavori

Lost
OSTELLO DI GRUMES

GRUMES

Coordinamento Donne

3 min

DONNE E VOLONTARIATO*



Quando si pensa al volontariato al femminile si pensa subito ad un volontariato promotore dei valori di “cura” e delle “cure della comunità”, lavori e valori che dalla famiglia, dove le donne svolgono questi compiti “tradizionalmente”, si riversano verso l'esterno, fuori dalla dimensione privata e si diffondono nel tessuto sociale formando “rete” associativa e anche istituzionale.

Il rischio è quello di alimentare pericolosi stereotipi, tra cui quello della donna che diviene più “sacra” attraverso il “sacrificio” quotidiano di sé stessa per gli altri.

La scommessa che le donne devono raccogliere, anche sul campo del volontariato, è quella di usare questo “sacrificio” trasformandolo in un’arma per far pesare nei confronti degli altri la propria presenza, per farsi ascoltare, per richiedere spazio ed attenzione facendo leva sul ruolo in cui si trovano rinchiusi.

Il volontariato come partecipazione sociale delle donne, animato da ricerca di giustizia e dialogo, è un’opportunità politica importante, orientato ad una maggiore inclusione e strumento di valorizzazione della fiducia nelle

proprie capacità e competenze, nel mettersi in relazione con persone ed istituzioni.

Anche nell’ambito del volontariato delle donne per le donne, quello, per esempio, contro la violenza sulle donne, il volontariato ha un forte valore di partecipazione attiva e di inclusione, dove, però, bisogna rifuggire il rischio di un eccessivo separatismo, sebbene necessario. Anche qui i tempi sono maturi per cercare un maggiore dialogo, allontanandosi da spinte separatiste di matrice veterofemminista, andando a ricercare maggiore dialogo e condivisione per la ridefinizione dei ruoli maschili e femminili all’interno della società nel suo complesso, ossia nella famiglia, nel volontariato, nella politica.

Infatti, preme rilevare come la donna, oggi più che mai, sia un soggetto, pressochè invisibile, del welfare su cui vengono a gravare i maggiori oneri dei lavori di cura.

Conciliare i tempi di lavoro e famiglia diventa sempre più difficile, il lavoro fuori casa si somma a quello in casa senza che vi sia una redistribuzione ed una condivisione equa ed effettiva dei

ruoli maschili e femminili soprattutto ed a partire dalla famiglia.

In tempi di crisi e di scarsità di risorse finanziarie pubbliche la politica si fa sempre più sorda ad esigenze che premono ormai nella stragrande maggioranza delle famiglie: le donne ancora una volta si stanno facendo carico per rispondere ai problemi di cura più immediati ed alle varie emergenze che si presentano quotidianamente in contesti familiari sempre più fluidi e mutevoli, privi della tutela di ruoli fissi e ben definiti ai quali ci aveva abituato la visione più tradizionale della famiglia.

Le politiche sociali dovrebbero quindi diventare un ambito di sviluppo della partecipazione sociale e politica delle donne valorizzando il loro ruolo favorendo e promuovendo un’equa condivisione di responsabilità e compiti di cura tra uomini e donne nella famiglia e nella società. ■ ■ ■

** La fonte del presente articolo è una ricerca promossa dal Centro Nazionale per il Volontariato, interamente scaricabile dal sito www.cesvot.it, nell’area pubblicazioni, ricerche, archivio.*

INSIEME PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

La FAP Acli da qualche anno collabora attivamente con la Federanziani, la federazione delle associazioni della terza età fondata nel 2006 con lo scopo di tutelare i diritti e migliorare la qualità di vita delle persone anziane.

Alla Federanziani Senior Italia aderiscono numerose associazioni per un totale di 3500 Centri Sociali per Anziani su tutto il territorio nazionale ed oltre 3,5 milioni di persone aderenti. Federanziani è accreditata presso il Ministero della Salute e presso il Fondo Sociale Europeo.

Il ruolo di Federanziani come quello della nostra FAP è lo stesso: valorizzare il ruolo di anziani e pensionati come risorsa insostituibile per la famiglia e la società: orientare le politiche sanitarie e sociali verso lo sviluppo di programmi che favoriscano una sana longevità e promuovano il benessere lungo tutto l'arco della vita; affermare il diritto alla salute quale diritto fondamentale dell'individuo, sancito dalla Costituzione, e sensibilizzare le Istituzioni per garantire equità nell'accesso alle cure.

LE ATTIVITÀ

La Federazione promuove ogni anno molte iniziative per rispondere alle esigenze della terza età. In particolare: organizza convegni nazionali e internazionali, collabora con le istituzioni e la comunità scientifica per la tutela della salute e la promozione dell'invecchiamento attivo specialmente attraverso la Corte di Giustizia Popolare per il Diritto alla Salute; effettua ricerche sui temi della salute e dell'economia sanitaria attraverso il suo Centro Studi SIC Sanità in Cifre; organizza, all'interno dei 3.500 centri anziani affiliati in tutta

...ricordiamo ai circoli Acli che attraverso la FAP possono aderire a tutte le iniziative di Fap e Federanziani...

Italia, attività volte alla socializzazione e al benessere come l'informazione in ambito sanitario, il turismo sociale, la prevenzione, la formazione nell'ambito tecnologico; promuove stili di vita che favoriscano un sano invecchiamento attraverso campagne di comunicazione;

Progetti:

Insieme a Scuola di Internet – Corsi di Tablet

Insieme a scuola di Internet è un progetto di Federanziani e Vodafone Italia al quale abbiamo aderito come FAP ACLI. È un'iniziativa volta a favorire il superamento del cosiddetto divario digitale tra le generazioni e contribuire quindi all'alfabetizzazione digitale di circa 100 mila over 55.

I corsi che danno indicazioni per utilizzare il tablet, hanno una durata di sei ore e permetteranno agli allievi di scoprire come la tecnologia possa

semplificare e velocizzare le attività quotidiane e favorire le comunicazioni con amici e parenti.

Il progetto rappresenta una preziosa occasione per conoscere i vantaggi della tecnologia, per interagire con la pubblica amministrazione sempre più orientata alla comunicazione via internet e soprattutto mantenere vivi i rapporti sociali".

Ricordiamo ai circoli Acli che attraverso la FAP possono aderire all'iniziativa fin da subito e possono concordare ore e giorni del corso che intendono proporre ai soci chiamando la FAP di Trento (0461.277244 o mandando una mail a fap@aclitrentine.it) la quale Vi metterà in contatto con l'insegnante che seguirà il corso nella zona.

Campagna Millepiazze

Millepiazze è la prima campagna nazionale di sensibilizzazione dedicata ai nonni e anziani del nostro paese,



O



promossa da Fondazione Senior Italia e Federanziani ed è una grande festa sul territorio per celebrare il valore insostituibile che costituiscono per la nostra società.

Millepiazze si terrà in occasione della Festa Nazionale dei Nonni (2 ottobre 2015), e l'evento sarà promosso con una campagna di comunicazione a livello nazionale, nel corso del mese di settembre.

Possono partecipare a questo evento tutti i circoli Acli che potranno organizzare un torneo di gioco o una qualsiasi attività di intrattenimento (cena di beneficenza, concerto, lezioni di ballo, spettacolo teatrale, assaggio di torte) con lo scopo di coinvolgere familiari, amici e soci mettendo in risalto l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società come risorsa insostituibile. ■ ■ ■

FAP ACLI TRENTO

38122 Trento Via Roma, 57 3° piano

Tel 0461 277240/277244

e-mail fap@aclitrentine.it

Fap Acli / AROF

🕒 2 min

UN'ASSOCIAZIONE QUALIFICATA PER LA DIFESA DELL'ANZIANO FRAGILE

Nelle nostre 55 strutture convenzionate in Provincia di Trento sono ricoverati 4.400 anziani, in gran parte affetti da gravi patologie (Alzheimer, demenze, decadimento psichico e fisico), che rischiano di essere trascurate perché irrecuperabili.

Gestire tali malattie rappresenta una sfida per il personale sanitario, così come lo è assistere ed affiancare i familiari degli ospiti nel processo di cura dei loro anziani ricoverati.

La partecipazione nel processo di cura dei ricoverati da parte dei familiari, volontari e utenti deve essere vista come arricchimento, come valore aggiunto che aumenta la qualità di vita dell'anziano.

Gli obiettivi e le linee guida dell'Associazione AROF possono così riassumersi:

- migliorare la qualità di vita e condizioni di salute dell'anziano fragile, il suo prendersi cura nella prospettiva che ad ogni anziano, dipendente da Strutture o Servizi Pubblici e privati, sia garantito il diritto alle migliori cure e alla difesa della personalità e della dignità umana;
- incoraggiare il ruolo e il valore di ogni Rappresentante eletto in RSA, affinché non si senta solo ma sostenuto e affiancato da un coordinamento forte che lavora in sinergia; creare un apposito Albo Provinciale dei rappresentanti degli ospiti in RSA.
- collaborare con le varie RSA-APSP e l'Azienda Sanitaria Prov.le al fine di realizzare progetti e buone pratiche per il continuo miglioramento delle

condizioni di vita degli ospiti e per il coinvolgimento dei familiari nel processo di cura.

- Sviluppare la "cultura del limite" dove la fragilità può produrre coesione sociale e stimola la capacità di condividere situazioni difficili, e dove l'esperienza dei più longevi può offrire alle nuove generazioni uno sguardo d'insieme sulle prospettive di vita;
- Investire sulla presenza del volontariato adeguatamente formato nelle Residenze Sanitarie. ■ ■ ■



NELLA FOTO, UNA RIUNIONE DELL'AROF PRESSO LE ACLI DI TRENTO.

UNICO 2014: MAGGIORE TASSAZIONE PER I TERRENI INCOLTI ED ENERGIA FOTOVOLTAICA FUORI DAL REDDITO AGRARIO

Secondo le indicazioni contenute nel decreto interministeriale del 28 novembre 2014 e il DI 4 del 24 gennaio 2015 sono esenti dall'IMU, per l'anno d'imposta 2014, tutti i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (per noi tutto il trentino); Per tutti i terreni non coltivati (agricoli o edificabili), dal 2014 non è più possibile beneficiare della detassazione del reddito agrario, in quanto il decreto competitività 2014 (DI 91/2014), ha abrogato questa agevolazione. Non è più possibile neanche ridurre il reddito dominicale del 70%, nel caso in cui il terreno non locato sia esente da IMU e, quindi, sia assoggettato ad Irpef e alle relative addizionali.

Ma anche dove i terreni non sono esenti da IMU non sempre l'Irpef è dovuta; nel caso di terreni non affittati, l'IMU sostituisce l'Irpef e le relative addizionali sul reddito dominicale, mentre il reddito agrario continua ad essere assoggettato alle ordinarie imposte sui redditi.

LE DUE TIPOLOGIE DI REDDITO

Il quadro A del modello Unico persone fisiche comprende i redditi dominicale e agrario, derivanti dal possesso o dall'utilizzo dei terreni.

Il reddito dominicale (che riguarda il possesso del terreno) deve essere dichiarato dal proprietario del terreno o titolare di un altro diritto reale, mentre, il reddito agrario (relativo all'utilizzo del terreno per fini produttivi) deve essere dichiarato dal soggetto che svolge direttamente l'attività agricola sul terreno. Entrambi i redditi, dominicale e agrario, risultanti dalle iscrizioni catastali, devono essere rivalutati, nei rigli relativi rispettivamente nella misura dell'80 e del 70 per cento. I redditi così determinati, vanno poi ulteriormente rivalutati del 15%, oppure del 5% qualora si tratti di terreni agricoli o non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.

Si ricorda che la rivalutazione dell'80% e del 70% non va applicata nel caso di terreni concessi in affitto per usi agricoli a giovani imprenditori che

non hanno ancora compiuto i 40 anni, in presenza di alcune specifiche condizioni (durata contratto non inferiore a cinque anni, possesso delle qualifiche professionali agricole).

ENERGIA ELETTRICA O CALORICA FUORI DAL REDDITO AGRARIO SE OLTRE SOGLIA

Il nuovo testo di legge prevede che per l'anno 2014, le attività di produzione e vendita di energia elettrica o calorica si considerano escluse da imposta entro il limite di 260.000 kWh per gli impianti fotovoltaici e entro il limite di 2.400.000 kWh per impianti a biogas/biomasse. La parte eccedente questi limiti (oltre soglia, appunto) concorre a formare base imponibile per il 25% dell'ammontare dei corrispettivi registrati ai fini Iva per la produzione di energia al netto della quota incentivo (tariffa incentivante) e va indicata nel quadro RD o, in caso di opzione per la determinazione dei redditi nei modi ordinari, nei quadri RF o RG, secondo le relative istruzioni. ■ ■ ■



NELLA FOTO, IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO.

ACLI TERRA

Ufficio di Trento

38122 Trento Via Roma 57
presidente Flavio Sandri
Tel 0461 277277 Fax 0461 277291
e-mail acliterra@aclitrentine.it

Ufficio di Borgo Valsugana

38051 Borgo Valsugana Via Carducci 3
Ezio Dandrea
Tel 0461 757166 Fax 0461 79771
Cell 331 4204117 - 349 7554902
e-mail ezio.dandrea@aclitrentine.it

NON SOLO AUTODEMOLIZIONI

dai una nuova vita ai materiali



🏠 Trento - fraz. Vela
loc. Laghetti, 7

☎ tel. 0461.827574
fax. 0461.827523

✉ www.autodemolizionirigotti.it
info@autodemolizionirigotti.it



Rigotti
F.lli s.r.l.

Circolo Acli di S. Giuseppe - S. Pio X

GITA IN VALLE DEL CHIESE

NELLE FOTO, IL GRUPPO PRESSO FORTE LARINO E UN'IMMAGINE DELLA SCALINATA DEDICATA AI CADUTI DELL'ADAMELLO.



Gruppo affiatato ed allegro, quello che il 9 maggio 2015 si è recato con il Circolo ACLI di S. Giuseppe - S. PIO X, in gita "primaverile" nella Valle del Chiese con il supporto organizzativo del C.T.A..

Fuori dal solito il programma e poco conosciuta la meta, ma di notevole interesse storico-artistico, ricca di appaganti esperienze culturali, commentate dal nostro socio dottor Ezio Chini, in modo garbato, esperto di storia dell'arte antica.

Si sono percepite, fin dall'inizio della vallata, testimonianze artistiche di origine lombarda; in particolare hanno attirato l'attenzione i campanili delle

chiese a forma di torre, senza essere necessariamente coperti da cuspide. Prima tappa la Pieve di Creto, dove, salvata nel restauro la spazialità dell'antica abside, sono apparsi affascinanti affreschi, risalenti al XIV - XV secolo inerenti alla vita di Santa Giustina (alla quale è dedicata la chiesa) e di San Cipriano, ai quali un ignoto artista lombardo ha voluto affiancare una grande Crocefissione e, a corona, le immagini degli Evangelisti e dei Dottori della Chiesa.

A nord di Condino, invece, si è piacevolmente scoperta la Pieve dedicata a S. Maria Assunta, ricca di storia e d'arte, autentico gioiello del Rinascimento locale, intriso di gusto gotico - lombardo, risalente al 1192 per opera dell'artista Comanedi. Grande pregio il portale in pietra, abilmente scolpito da abili mani di scalpellino, gli affreschi, gli arredi, l'argenteria e gli altari in legno dorato. Favolosa la maestosa pala dell'altare maggiore (ancona), posta in centro e policroma dorata del 1538, opera degli artisti Olivieri, raffigurante la assunzione al cielo della Beata Vergine con ai piedi le statue degli estasiati Apostoli, che sembrano muoversi in una moderna proiezione in "3D".

Dopo un gradevole e molto apprezzato

intervallo culinario a base di polenta di patate con contorni vari ed appetitosi, abbiamo raggiunto quindi, con il prezioso aiuto di due guide turistiche, Forte Larino a monte della località di Lardaro e costruito dagli austriaci, verso fine ottocento, in previsione di attacchi italiani.

La costruzione, appoggiata su uno sperone di roccia e a picco sulla vallata del Chiese, è un'opera in "casamatta", che si estende per 2000 metri quadri ben conservati. Circondata da un fossato, la fortezza ricrea un'atmosfera suggestiva, facendo rivivere al Gruppo i momenti della prima Guerra mondiale. Al rientro, obbligo fermarsi a Bondo per una doverosa visita al Cimitero Militare Austroungarico. Ideato dal colonnello austriaco Spiegel, si erge su una piccola collina ed accoglie le spoglie di 698 militari austriaci, caduti in particolare sull'Adamello, taluni ignoti, sepolti in riquadri irregolari, adagiati tra il verde dei monti e dei prati della Valle del Chiese. L'accesso è possibile attraverso una maestosa scalinata in granito di Breguzzo, adornata da sculture di forte impatto simbolico in marmo della Val Trivena.



Renata Perini



PRODUZIONE PROPRIA DA OLTRE 45 ANNI

DIRETTAMENTE IN FABBRICA PAGHI MENO DELLA META'

MATERASSI A MOLLE IN OFFERTISSIMA!!

Singoli a partire da **sc. 49**

Matrimoniali a partire da **sc. 98**



SOTTOCOSTO

RETI ORTOPEDICHE A DOGHE

Singole a partire da **sc. 48**



Matrimoniali a partire da **sc. 96**

SOTTOCOSTO

MEMORY FREN

H.18 cm

con **ALOE VERA**

1 lato memory
1 lato waterflex,
anallergico, sfoderabile



Singolo da **sc. 165**

Matrimoniale da **sc. 330**

SOTTOCOSTO

ANDROMEDA MEMORY H.21 cm

800 molle insacchettate a 7 zone differenziate sfoderabile



Singolo da **sc. 279**

Matrimoniale da **sc. 558**

ERGONOMIC MEMORY H.22 cm con SOIA

Materasso a 4 STRATI, a 7 Zone differenziate, con rivestimento sfoderabile



Singolo da **sc. 298**

Matrimoniale da **sc. 596**

Con **SILVER** antibatterico

RETE IDEAL SUPPORT

Rele Motorizzata, **TUTTA LEGNO** rivestita, con 2 motori indipendenti e pratico comando multifunzione



Alzacuscino indipendente

Singola da **sc. 359**

SOTTOCOSTO

Presentando questo coupon avrai diritto ad

uno SCONTO di € 30

sull'acquisto dei nostri prodotti*

*Non cumulabili tra loro. Acquisto minimo di € 30

POLTRONA RELAX PONZA

Movimentazione a 2 MOTORI con telecomando e sistema **ALZAPERSONA**. Disponibile in molte varianti di COLORE.



SOTTOCOSTO

sc. **585**

iva agevolata per gli aventi diritto sc. **498**



NUOVI ARRIVI BIANCHERIA PER IL LETTO CON SCONTI DEL 40%



OFFERTE valide fino al 31-08-2015 o fino ad esaurimento scorte

ALLA DOMENICA EXTRA SCONTO DEL 10%

Esclusi i prodotti sottocosto

www.goldflexmaterassi.it

Ci trovi vicino a Bassano del Grappa, a **SAN GIACOMO di ROMANO d'EZELINO**, (VI) via Buonarroti, 16 (uscita superstrada Romano Cima Grappa), poi seguire le frecce evidenziate.

DOMENICA APERTO

e-mail: info@goldflex.it
tel. 0424 511372

ORARIO DI APERTURA:
dal MARTEDI' alla DOMENICA
dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
CHIUSO IL LUNEDI' TUTTO IL GIORNO

IPSA

CONTRO L'IPOCRISIA SULLA FAME



La Carta di Milano è il documento che dovrebbe impegnare la Comunità Internazionale che partecipa all'Expò a Nutrire **concretamente** il pianeta. Si tratta di un documento fondamentale in quanto è parte di un percorso che vede impegnate anche le Nazioni Unite.

In realtà, dopo le "mediazioni al ribasso" di Arabia Saudita, Cina e Stati Uniti è diventato un elenco di pie intenzioni.

È stata svuotata delle specificità politiche come la speculazione finanziaria sul cibo (compro oggi a basso prezzo e rivendo domani a prezzo alto).

A denunciare il ritocco della Carta è stata, in primis, Ipsia del Trentino (Istituto pace Sviluppo Innovazione de le ACLI) capofila nazionale de la campagna "sulla fame non si specula". Gli ha fatto eco la campagna 005 del prof. Becchetti (Economia Politica di Tor Vergata) e lo stesso Stefano Zamagni già consultore del Pontificio

Consiglio della Giustizia e della Pace e tra i principali collaboratori di Papa Benedetto XVI° per la stesura dell'Enciclica Caritas in veritate. Nel testo della Carta di Milano è sparito, nei pochi giorni prima la presentazione ufficiale, ogni riferimento al tema della finanza, che pure c'era nel Protocollo di Milano sull'alimentazione e la nutrizione. Detto protocollo è stato promosso dal *Barilla Center for Food and Nutrition* con la collaborazione di tante personalità e sigle della società civile, al quale la Carta di Milano si era inizialmente ispirata e che cita espressamente fra le sue fonti.

Quasi che l'uso del denaro non abbia nulla a che fare con l'alimentazione. E più in generale è tutto il tema della crisi globale che stiamo attraversando ormai dal 2008 - che ha pesato sui prezzi alimentari e quindi sull'accesso al cibo e la fame - a rimanere fuori dal documento, come se non c'entrasse nulla con la sfida «Nutrire il pianeta

energia per la vita».

Perché un impegno preciso di questo tipo non compare più tra quanto la Carta di Milano richiede «con forza a governi, istituzioni e organizzazioni internazionali»?

La risposta, purtroppo, la conosciamo! Alcuni Stati ed altrettante holding vorrebbero ancora avere la possibilità di acquistare terreni agricoli in Africa ed Asia ad un euro l'ettaro per un usufrutto di 99 anni.

Altri vorrebbero speculare sul cibo mentre pochi vorrebbero che tutte le sementi fossero sterili in modo da creare dipendenza.

Gli ultimi vorrebbero distese di cereali ecofuel al fine di riempire i serbatoi delle nostre auto.

Questi argomenti sono stati trattati nel convegno promosso venerdì 22 maggio presso la Sala Rosa della Regione Trentino Alto Adige alla presenza di più di 20 rappresentanti della società civile. ■ ■ ■

Acli Primiero Vanoi

OBIETTIVO JOBS ACT

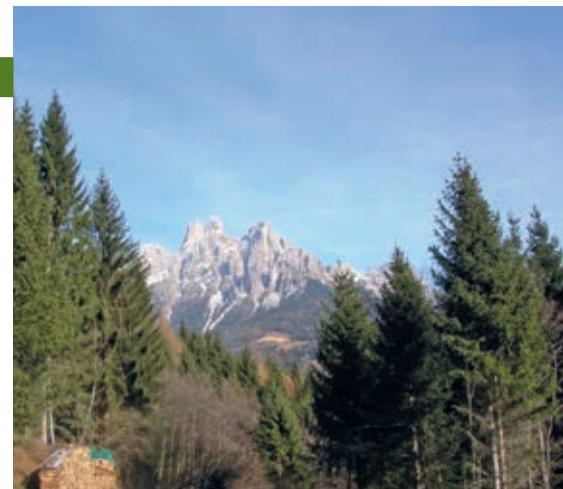


Primiero e Vanoi

PRIORITÀ AL LAVORO

Sicuramente anche per Primiero il sostegno del lavoro rappresenta una priorità assoluta e in questa prospettiva si apprezza il recente accordo tra Provincia e le Istituzioni locali volto a promuovere nuove occasioni occupazionali con attività di manutenzione, recupero e valorizzazione delle risorse ambientali e forestali del territorio. Vista la situazione economica piuttosto critica, come Acli di Primiero, proprio in occasione della festa del lavoro del 1 maggio, vogliamo rimarcare la necessità di interventi urgenti che diano immediate e concrete opportunità di lavoro. Nella convinzione che solo il lavoro - sia autonomo che dipendente - dà dignità e rende libere le persone, confidiamo nella definizione di altri progetti volti a sostenere l'economia locale e di conseguenza l'occupazione. L'auspicio è che questo tema diventi la priorità per tutte le Istituzioni

presenti sul territorio e si raggiunga la necessaria convergenza. In questo momento, che vede alcune amministrazioni comunali in fase di rinnovo, altre impegnate a promuovere un nuovo assetto istituzionale e la Comunità di Valle coinvolta in una ridefinizione del proprio ruolo, come Acli di Primiero chiediamo un preciso impegno a sostenere nuove opportunità di sviluppo coerenti con le indiscusse caratteristiche ambientali e la riconosciuta vocazione turistica. Il settore turistico ha un ruolo di traino di tutti gli altri settori economici, senza dimenticare la preziosa attività svolta dal settore agricolo-forestale per la cura e il mantenimento del territorio. Primiero ha dimostrato di saper cogliere le opportunità che derivano dall'utilizzo equilibrato delle sue risorse rinnovabili, ma a nostro parere possiede ancora notevoli potenzialità inespresse. Tutto questo anche nella prospettiva di invertire il fenomeno



di emigrazione che vede ormai molti dei nostri giovani abbandonare la loro terra e cercare altrove occasioni per realizzare un proprio progetto di vita con evidenti conseguenze di impoverimento delle nostre comunità. Come Acli di Primiero, vista l'importanza che il lavoro riveste per la nostra associazione, siamo disponibili a collaborare per costruire insieme nuove opportunità sul nostro territorio. ■ ■ ■

*La Presidenza Acli di Zona
Primiero - Vanoi - Mis*



NELLA FOTO, LA CONFERENZA DI LAURA ROSINA DEL PATRONATO ACLI.

Lo scorso 18 marzo 2015 le Acli di Primiero hanno organizzato un incontro informativo sul tema del Jobs Act e su tutte le modifiche introdotte dalla recente normativa emanata dal Governo. Relatrice della serata (foto) è stata la dott.ssa Laura Rosina, responsabile dell'Ufficio Lavoro del Patronato Acli di Trento che con competenza e chiarezza ha illustrato i principali cambiamenti che riguarderanno in particolare per i futuri lavoratori assunti con il nuovo contratto. La serata, molto interessante e partecipata, è stata occasione di confronto e riflessione anche sulla situazione economica ed

occupazionale del territorio di Primiero. Un intervento analogo, sempre con la dott.ssa Laura Rosina, è stato poi organizzato con le classi terze presso il CFP Enaip di Primiero, dove gli allievi prossimi alla qualifica, hanno potuto confrontarsi sulle nuove norme che regolano il mondo del lavoro in particolare per quanto riguarda le novità previste dal Jobs Act, ma anche sviluppare una maggior consapevolezza in riferimento al corretto atteggiamento necessario per inserirsi con successo nel mondo del lavoro. ■ ■ ■

Delia Scalet

Legge & diritti  1,5 min

IL DIRITTO DI USUFRUTTO: ACCESSIONI ED ADDIZIONI



In questo numero torniamo sul diritto di usufrutto (= un diritto reale insistente su cosa altrui, consistente nel diritto di "godere" della cosa, per un tempo limitato e con il vincolo di non modificarne la destinazione economica) per analizzare come vengono trattati le accessioni e le addizioni.

ACCESSIONI

L'usufrutto si estende a tutte le accessioni della cosa (ad es. una piantagione in un campo o altre costruzioni su un fondo). Se il proprietario dopo l'inizio dell'usufrutto, con il consenso dell'usufruttuario, o per disposizioni della pubblica autorità, ha fatto nel fondo costruzioni o piantagioni, l'usufruttuario è tenuto a corrispondere gli interessi sulle somme impiegate per la realizzazione delle opere.

ADDIZIONI

L'usufruttuario può eseguire addizioni che non alterino la destinazione economica della cosa. Le addizioni, a differenza

dei miglioramenti, prevedono l'aggiunta di una cosa accessoria alla cosa principale, mantenendone l'individualità (ad esempio un impianto di condizionamento in un appartamento). L'usufruttuario ha diritto di togliere le addizioni alla fine dello usufrutto, qualora ciò possa farsi senza nocumento della cosa, salvo che il proprietario preferisca ritenere le addizioni stesse. In questo caso deve essere corrisposta all'usufruttuario un'indennità pari alla minor somma tra l'importo della spesa e il valore delle addizioni al tempo della riconsegna. Se le addizioni non possono separarsi senza nocumento della cosa e costituiscono miglioramento di essa, si applicano le disposizioni relative ai miglioramenti e quindi l'usufruttuario ha diritto a un'indennità nella misura della minor somma tra l'importo della spesa effettuata e l'aumento di valore conseguito dalla cosa per effetto dell'addizione. ■ ■ ■

La rubrica tratta tematiche generali ed ha uno scopo divulgativo. Per casi specifici telefonare al servizio di consulenza legale (tel. 0461-277277) per prenotare un colloquio gratuito con l'avvocato.



CRISTIAN BOSIO
serviziogale.trento@gmail.com



Copertina

Rappresentazione fotografica evocativa del grande problema dell'emigrazione nel Mediterraneo.

Foto e concept Palma & Associati.

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 6, giugno 2015 - Anno 49°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57
Tel 0461 277277 Fax 0461 277278
www.aclitrentine.it
giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Fausto Gardumi

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Cristian Bosio, Gianluigi Bozza,
Maria Cristina Bridi, Marianna Calovi,
Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani,
Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo,
Marta Fontanari, Fausto Gardumi,
Michele Mariotto, Luisa Masera,
Loris Montagner, Walter Mosna,
Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver,
Gianni Palma, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi,
Don Rodolfo Pizzolli, Livio Trepin, Joseph Valer

Hanno collaborato

Piergiorgio Bortolotti, Cristian Bosio,
Fulvio Gardumi, Paola Morini

Concept and layout

Palma & Associati

Fotografie

Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati,
Piero Cavagna, Walter Nicoletti

Stampa Tipografica

Litotipografia Editrice Alcione

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale
a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74
Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul
sito internet: www.aclitrentine.it

Stampato su carta ecologica senza legno



MOLTIPLICA IL RISPARMIO!



Trenta L€D ti dà una mano.



Trenta ti offre un'opportunità unica per passare alle lampadine Led: **un kit di lampadine Aeg con il 20% di sconto** rispetto ai prezzi di listino che potrai pagare in **36 comode rate** direttamente sulla bolletta! Il Kit potrai comporlo come vuoi e ti sarà recapitato a casa tua, **senza costi di spedizione**. Aggiungi a questi vantaggi quelli delle nostre offerte energia*, tra le più competitive del mercato, e capirai perché con Trenta il risparmio si moltiplica.

SCOPRI SUBITO QUANTO PUOI RISPARMIARE SU: www.trenta.it

Offerta valida sia per chi è già Cliente Trenta sul Mercato Libero sia per chi vuole diventarlo.

Numero Verde
800 030 030

*Relative al mercato libero.

NON FINANZIAMENTI,
MA SOLUZIONI
PER REALIZZARE
I TUOI DESIDERI.



Le Casse Rurali Trentine offrono molteplici soluzioni per realizzare i tuoi progetti. Scopri l'offerta che meglio si adatta alle tue esigenze di prestito personale.



**Casse Rurali
Trentine**